

L'ARTIGIANATO

A come... **COSTRUIRE**

Gli eventi dell'Associazione Artigiani

RISTRUTTURAZIONE, RIGENERAZIONE E SOSTENIBILITÀ



area expo

seminari e congressi

area bimbi

food&drink

Pergine Valsugana | 6 · 8 marzo 2020 | Orario 10.00 · 19.00

INGRESSO GRATUITO

Scopri di più su www.amecostruire.it

**FOCUS
SULL'APPRENDISTATO
DUALE**

**LEGGE DI BILANCIO 2020:
TUTTE LE NOVITÀ
PER I DATORI DI LAVORO**



Volkswagen Transporter 6.1

Guida l'evoluzione



800.400.300 volkswagen-veicolicommerciali.it

Fai crescere il tuo business con la tecnologia di Transporter 6.1. Grazie ai nuovi sistemi di sicurezza e di assistenza alla guida, come il Crosswind Assist e il Side Protection*, Transporter 6.1 è il veicolo perfetto per far andare lontano la tua impresa. Scopri l'ultima generazione di Transporter in Concessionaria o su volkswagen-veicolicommerciali.it

Volkswagen Veicoli Commerciali. L'idea in più per chi lavora.

* Disponibile a richiesta



**Veicoli
Commerciali**

Dorigoni

Via di San Vincenzo, 42 - Trento - Tel. 0461 381 200
www.dorigoni.com - vendita.vic@dorigoni.com

▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

▶ FOCUS 4

A come... Costruire
riparte dalla scuola 4
Cerchiamo candidati! 6
Un nuovo riconoscimento
"le casette più belle" 7



▶ DALL'ASSOCIAZIONE 8

Focus sull'apprendistato
duale 8
Legge di bilancio 2020:
tutte le novità per i datori
di lavoro 10

Progetto Pensplan 12

Conoscere la tua pensione
migliora le tue prospettive
future

Note di viaggio: chi è "Green Fly" di Paolo Crocetta [GIANLUCA ORTOLANI] 13

Prosegue il calo dei fallimenti 14

Novità dall'Agenzia del Lavoro 15

Rinnovo abbonamento SIAE 16

Erogazioni pubbliche: attenzione all'obbligo di pubblicazione 17

▶ CATEGORIE 18

LE PRINCIPALI NEWS SULLE CATEGORIE 18

▶ ANNUNCI 32

REGALO, AFFITTO,
CEDO, CERCO E VENDO

Al centro della rivista
SCADENZARIO
Marzo 2020

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXXI / n. 2 / febbraio 2020

Autorizzazione del Tribunale di
Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale
della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco Grasselli

Impaginazione e stampa
Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
6 febbraio 2020

**Direzione, redazione,
amministrazione**
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

**Concessionaria esclusiva
per la pubblicità**
S.E.T.A.
Società Editrice Tipografica
Atesina S.p.A.

Trento - Via Sanseverino, 29
tel. 0461.934494
studiotn@bazar.it
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller

Bolzano - Via Volta, 10
tel. 0471.914776
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller

LA COLLABORAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI NON SARÀ SOLO UNA TATTICA

L'IMPEGNO DELLA NUOVA PRESIDENZA DEL COORDINAMENTO IMPRENDITORI

foto Daniele Mosna



Marco Segatta
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

Quest'anno l'Associazione Artigiani sarà il principale portavoce del mondo economico provinciale. Il 3 febbraio scorso infatti il Coordinamento Provinciale degli Imprenditori ha compiuto il suo annuale passaggio di consegne, trasferendo questo compito da Confindustria alla nostra Associazione. Ricordo a questo proposito che lo statuto del Coordinamento – organismo che comprende Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Associazione Albergatori, Cooperazione e Associazione Artigiani – prevede che ognuna delle sei associazioni ne assuma a rotazione presidenza e segreteria.

Il Coordinamento è stato costituito nel 1977, ma dobbiamo ammettere che negli anni ha svolto un ruolo molto modesto, perché ogni associazione preferiva andare per conto proprio e presentare autonomamente alla politica le proprie particolari esigenze e rivendicazioni. Sono convinto che la crisi iniziata nel 2008 ha indotto le nostre associazioni a cambiare atteggiamento, tanto che tre anni fa abbiamo deciso di dare nuovo slancio al Coordinamento provinciale, che esisteva oramai solo nella forma. E così in occasione delle elezioni provinciali dell'ottobre 2018 ci siamo confrontati e abbiamo convenuto che, a fronte di una perdurante incertezza economica nazionale e provinciale, fosse opportuno che le associazioni imprenditoriali si rivolgessero alla politica con un'unica voce. In particolare, considerata la progressiva contrazione delle risorse del bilancio provinciale, abbiamo ritenuto fondamentale preparare un documento unitario, che indirizzi la spesa pubblica verso investimenti a beneficio di tutta l'economia trentina ed eviti di frazionarla in tante parziali rivendicazioni. Così è nato il documento "Dieci temi per cinque anni - La visione delle imprese per un Trentino più competitivo, più moderno, più giusto". Il rinnovato Coordinamento, prima con la Presidenza del compianto Luca Libardi dell'Associazione Albergatori, poi con quelle di Enrico Zobebe e di Fausto Manzana di Confindustria, ha elaborato il documento per le elezioni e altri documenti di respiro provinciale (quali le osservazioni alla manovra di bilancio), che sono stati in buona parte seguiti dalla politica provinciale. Più che sulla visibilità del Coordinamento e della Presidenza di turno, abbiamo cercato di puntare sulla concretezza di qualche risultato. Ricordo in particolare il contenimento del peso delle imposte a carattere provinciale, quali IRAP e IMIS, che ha fatto risparmiare a ciascuna impresa trentina centinaia, se non migliaia di euro.

A nostro parere, però, l'importanza di una positiva collaborazione fra le associazioni è dettata anche da ragioni profonde, che dipendono dalla conformazione e dalle dimensioni del nostro tessuto economico e sociale. L'economia trentina non vede la predominanza di un settore economico sugli altri, ma è un mix di agricoltura, industria, artigianato, edilizia, servizi, commercio e turismo. I dati statistici e fiscali ci evidenziano in modo incontestabile che in Trentino i settori economici si alimentano e si sostengono l'un l'altro, vi è una forte interdipendenza tanto che si vince tutti assieme oppure tutti insieme si perde.

Quindi la collaborazione fra i mondi imprenditoriali non può essere solo una tattica per ottenere più ascolto dalla Provincia, ma deve anche rappresentare una specie di guida su infrastrutture, credito, formazione professionale, lotta alla burocrazia e così via, cioè su tutte quelle materie che investono trasversalmente le attività delle nostre imprese e dell'economia del Trentino.

Questo è il passaggio di consegne, che accettiamo con convinzione e che ci impegneremo ad assolvere.

IN ASSOCIAZIONE È TEMPO DI RINNOVI

Nei mesi di febbraio e marzo, gli associati scelgono i loro delegati.

MA CHI È UN DELEGATO DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI?

È un imprenditore, portavoce delle imprese del suo territorio o della sua categoria.

PERCHÉ DIVENTARE DELEGATO?

Perché è un'esperienza interessante, di conoscenza, di relazioni e di crescita imprenditoriale e personale.

Inoltre, come delegato:

- riceverai una formazione specifica per svolgere al meglio questo ruolo
- avrai l'opportunità di confrontarti e collaborare con altri imprenditori
- potrai partecipare agli incontri con amministratori pubblici per rappresentare gli interessi della tua categoria o del tuo territorio
- sarai coinvolto nell'analisi preliminare di leggi e proposte
- potrai portare in Associazione iniziative a favore della tua categoria o del tuo territorio

COME FARE?

Dai la tua disponibilità in occasione dell'Assemblea del tuo territorio e/o della tua categoria (controlla le date delle assemblee sul sito www.artigiani.tn.it)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CHIAMA LA TUA SEDE TERRITORIALE

ARTIGIANI SI NASCE, DELEGATI SI DIVENTA!

A COME... COSTRUIRE RIPARTE DALLA SCUOLA

DAL 6 ALL'8 MARZO, AL VIA LA SECONDA EDIZIONE, OSPITATA NEGLI SPAZI ADIACENTI ALL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE "MARIE CURIE" DI PERGINE VALSUGANA.

Si scaldano i motori per "A come... COSTRUIRE", l'evento sulla filiera dell'edilizia organizzato dalla nostra Associazione. Il titolo di quest'anno, che farà da motivo alle tre giornate, è RISTRUTTURAZIONE, RIGENERAZIONE E SOSTENIBILITÀ: tre parole chiave che richiamano altrettanti temi estremamente caldi.

Se la precedente edizione era stata una commessa, quella in arrivo pare ben avviata sulla strada della consacrazione. Lo conferma il grande interesse che sta riscuotendo fra gli addetti ai lavori: architetti,

geometri, ingegneri e periti industriali hanno già dato disponibilità a collaborare, così come molti sponsor, che stanno dimostrando attenzione e un'ottima disponibilità a supportare l'iniziativa.

Sono molte le novità previste, prima fra tutte la location, che passerà da Levico Terme a Pergine Valsugana. Questo cambio è in parte legato alla necessità di individuare una posizione più baricentrica e più vicina a Trento, così da attrarre aziende e visitatori da un bacino d'utenza più vasto, ma anche dalla volontà di rinsaldare il legame fra il mondo dell'artigianato e quello della scuola. L'evento sarà infatti ospitato negli spazi adiacenti all'Istituto d'Istruzione "Marie Curie" e proprio i ragazzi delle 3^e e 4^e classi del percorso CAT (Costruzioni - Ambiente e Territorio) di questo istituto, opportunamente coordinati dai nostri specialisti, si occuperanno della progettazione dell'area che ospiterà le scuole all'interno di "A come... COSTRUIRE".

Rispetto allo scorso anno, cambierà anche la formula dei convegni e dei seminari, che mutueranno il format di successo proposto ad "A come... LEGNO": anziché in aule isolate, il forum sarà uno spazio aperto, inserito all'interno del percorso di visita, così da intercettare anche i visitatori di passaggio. Gli appuntamenti saranno brevi (circa cinquanta minuti l'uno) e si susseguiranno con un ritmo incalzante, con cir-

▶ Alcuni momenti della scorsa edizione di "A come... Costruire"



[foto di Daniele Mosna]



ca dieci minuti di pausa tra l'uno e l'altro. In molti casi, in accordo con gli Ordini e i Collegi professionali, questi momenti di formazione daranno diritto a crediti.

Altra importante novità è legata all'area espositiva. Oltre a quella tradizionale riservata alle aziende artigiane e vero cuore dell'evento, è previsto uno spazio forniture per l'edilizia, dedicato alle aziende esterne che proporranno prodotti e novità. In questo modo, la proposta diventa davvero completa, attrattiva sia per i privati che per gli addetti ai lavori.

Tra le conferme dello scorso anno, lo spazio bimbi – un'area protetta e sorvegliata, riservata ai più piccoli, che potranno avvicinarsi alle professioni artigiane attraverso il gioco – e un'area di somministrazione alimentare, presidiata rigorosamente da artigiani del settore food and drink.

Sono inoltre attese numerose scuole medie in visita nelle giornate di venerdì e sabato: l'invito è stato esteso a tutti gli istituti comprensivi della Valsugana e dell'area di Trento. L'obiettivo, anche in questo caso, è quello di promuovere l'avvicinamento dei ragazzi alle professioni artigiane e, proprio in quest'ottica, è previsto un appuntamento specifico all'interno dello spazio convegni. I genitori dei ragazzini in fase di orientamento scolastico saranno infatti invitati ad un incontro di presentazione delle opportunità e degli sbocchi legati alle scuole professionali, organizzato in collaborazione con Cassa Edile e con il Provveditorato all'Istruzione.

Tutte le novità sull'evento saranno pubblicate sul sito www.acomecostruire.it e sulla pagina Facebook **Eventi Associazione Artigiani**. 📌





CERCHIAMO CANDIDATI!

PERCHÉ LE ISTITUZIONI
HANNO BISOGNO
DI NUOVI PROTAGONISTI

Carissimi imprenditori, carissimi artigiani,

come sapete il prossimo 3 maggio si terranno le elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali.

È un appuntamento importante per l'amministrazione dei nostri municipi ed è fondamentale che gli artigiani e gli imprenditori trovino spazio nelle istituzioni locali.

Ben conosciamo l'insofferenza che spesso prende i nostri animi di fronte a certe scelte delle pubbliche amministrazioni, a certe lentezze, a certi sprechi.

Ma tutti sappiamo che le cose non cambiano spontaneamente; sono piuttosto le persone che portano il cambiamento.

Per questo le istituzioni hanno bisogno di donne e uomini nuovi.

Gli artigiani e gli imprenditori possono essere la nuova linfa all'interno di molte amministrazioni.

L'Associazione – come ricordava il Presidente Segatta nell'editoriale della rivista dello scorso gennaio – auspica che molti nostri associati si presentino come candidati e ha deciso di sostenerne la promozione, qualunque sia il loro indirizzo politico.

Quindi invito gli associati candidati a contattare quanto prima l'Associazione Artigiani, scrivendo a: direzione@artigiani.tn.it, e inviare:

- a) Nome e Cognome - Indirizzo - Cellulare - Indirizzo e-mail***
- b) Nome dell'impresa***
- c) Elezioni nel Comune di ...***
- d) Nome della lista elettorale***
- e) Fotografia a colori ad alta definizione***
- f) Testo di presentazione in 10 righe (attenzione: qualora il testo superasse le 10 righe previste, la redazione della rivista provvederà a ridurlo e sintetizzarlo).***

IL DIRETTORE
Nicola Berardi

UN NUOVO RICONOSCIMENTO “LE CASETTE PIÙ BELLE”

Diversi i nostri associati premiati per l'allestimento della casetta al Mercatino di Natale.



► Nella foto i nostri associati.
Da sinistra: Distilleria Fedrizzi di Stefano Fedrizzi; Cioccolatiamo di Mery Zurlo; al centro Elda Verones (direttrice APT); Le Petit Bijoux di Alessio De Lisi; Frati Embriaghi - rif. azienda Prodotti Tre Valli

Dal 23 novembre 2019 al 6 gennaio 2020 luci sfavillanti, addobbi e decorazioni natalizie hanno vestito a festa Piazza Fiera e Piazza Battisti fungendo così da cornice perfetta ad un Mercatino di Natale che ha fatto di tradizione e qualità dell'offerta i capi saldi del suo successo. Grande merito va alle casette di legno, che hanno contribuito a creare un'atmosfera magica e unica rimasta nel cuore dei visitatori.

Riconosciuto il grande impegno nell'abbellire e allestire la propria casetta, nonché l'importanza di tale attività nel rendere il Mercatino di Natale di Trento ancora più attrattivo, gli organizzatori hanno deciso di

dare un nuovo riconoscimento alle casette che tra tutte hanno saputo distinguersi per originalità, creatività, innovazione, armonia visiva e cromatica dagli abbellimenti, estetica, personalizzazione, impatto visivo, richiamo alla tradizione, cura dell'estetica e dell'allestimento generale.

A ricevere il riconoscimento nel corso della conferenza stampa conclusiva sono stati: Berry House, Frati Embriaghi, Lu-sernarhof, Gocce d'Oro apicoltura e giardino d'erbe, MaGu, Cioccolatiamo, Distilleria Fedrizzi, La casetta del tè, tisane e infusi, Cantina Sociale di Trento e Le Petit Bijoux. ◀

FOCUS SULL'APPRENDISTATO DUALE

Attraverso le tante esperienze dirette vissute e sperimentate dall'Istituto di Formazione Professionale "Sandro Pertini" approfondiamo quello che è l'apprendistato duale.



L'apprendistato duale è un contratto di lavoro finalizzato al conseguimento di un titolo di studio formale, mediante un percorso di formazione che si realizza in due luoghi: in azienda e a scuola.

Con l'apprendistato duale, l'azienda ha la possibilità di formare al suo interno un giovane a costi relativamente contenuti. L'apprendista assunto con questa modalità è contemporaneamente studente e lavoratore ed è seguito da un tutor scolastico e da un tutor aziendale.

In particolare l'apprendista svolge, secondo le modalità stabilite congiuntamente nel piano formativo individuale di 1066 ore allegato al contratto di lavoro:

- massimo 533 ore di formazione a scuola (formazione esterna);
- 533 ore di formazione in azienda (formazione interna);
- le ore rimanenti sono di lavoro in azienda.

Il piano formativo individuale è redatto dalla scuola in collaborazione con l'azienda, a seguito della redazione del Protocollo tra datore di lavoro e Istituzione formativa nel quale condividono le modalità di cooperazione e i rispettivi obblighi formativi.

All'azienda è richiesto, secondo le modalità stabilite con la scuola, di formare il giovane per la parte di propria competenza e di valutare l'acquisizione delle specifiche competenze. Il giovane lavora come qualsiasi dipendente assunto per le stesse mansioni, nel rispetto della normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro e sul lavoro minorile ovviamente alternando periodi di lavoro ad altri di Formazione in azienda che dovranno essere certificati al termine del contratto. In questo sistema il giovane ha il doppio status di studente/lavoratore.

Per informazioni più dettagliate:

<https://www.vivoscuola.it/apprendistato-duale>

Per l'Istituto di Formazione Professionale "Sandro Pertini":

- prof. Alessio Zambanini - alessio.zambanini@scuole.provincia.tn.it
- prof. Mario Miorandi - mario.miorandi@scuole.provincia.tn.it

Per la Provincia - Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca:

- Silvia Ciaghi: silvia.ciaghi@provincia.tn.it - 0461.491407
- Fabrizio Ruzzenenti (tel. 0461.495383)

In particolare presso l'Istituto di Formazione Professionale "Sandro Pertini" l'iter seguito è stato il seguente:

1. inizio primo percorso in apprendistato duale a settembre 2016;
2. per l'anno formativo 2017-2018 sono stati formati i primi 2 qualificati come "Operatori del legno", "a qualifica raggiunta hanno deciso di proseguire il percorso sempre in apprendistato duale iscrivendosi al 4° anno di diploma;
3. per l'anno formativo 2018-2019 è stato invece il momento della partenza dei seguenti percorsi:
 - n. 1 per il 3° anno di qualifica sezione legno
 - n. 1 per il 4° anno di diploma sezione legno
 - n. 1 per il 4° anno di diploma sezione acconciatura
 - n. 1 per il 4° anno di diploma sezione estetica
 da questo anno formativo (per cui per quello appena concluso) sono usciti:
 - n. 2 qualificati del settore legno
 - n. 3 diplomati del settore legno



- n. 3 diplomate del settore acconciatura
 - n. 2 diplomate del settore estetica;
4. **i neoapprendisti sono stati immediatamente abbinati a delle aziende, tutti i percorsi si sono svolti nelle rispettive sezioni dell'IFP "Sandro Pertini" nelle sedi di Viale Verona e Villazano;**
 5. il raggiungimento delle competenze e i più che buoni risultati ottenuti dai nuovi iscritti sono stati raggiunti grazie all'ottimo lavoro di confronto e collaborazione tra i tutor aziendali e i tutor formativi;
 6. per proseguire con i nuovi percorsi, per l'anno in corso 2019-2020 sono partiti altri percorsi in apprendistato duale tra cui:
 - n. 1 percorso per la qualifica del 3° anno sezione legno
 - n. 1 percorso per la qualifica del 3° anno sezione estetica e acconciatura
 - n. 1 percorso per il diploma del 4° anno di estetica e acconciatura

In tutto si coinvolgono n. 9 apprendisti e altrettante aziende artigiane di settore.

Stesso discorso vale per il settore Servizi alla Persona;

7. tutti i percorsi sopra citati, partiti, conclusi e dei nuovi percorsi sono supportati con la stretta collaborazione tra istituzione formativa e dipartimento dell'istruzione;
8. sono tante le possibilità che offre l'apprendistato (non solo incentivi, ma un'opportunità di crescita reciproca, un'occasione per avvicinare scuole e aziende, un'occasione per le aziende di formare una persona per la propria struttura, un modo diverso di formarsi per il giovane, innovazione reciproca...).



LEGGE DI BILANCIO 2020: TUTTE LE NOVITÀ PER I DATORI DI LAVORO

Si riportano, di seguito, le principali disposizioni in materia di lavoro e previdenza contenute nella Legge di bilancio 2020, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, approvata definitivamente il 24 dicembre 2019 e pubblicata sul Supplemento ordinario n. 45 della Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019. La Legge n. 160 è entrata in vigore lo scorso 1° gennaio, fatte salve diverse decorrenze specifiche.

Fondo per la riduzione del carico fiscale sui lavoratori dipendenti (art. 1, co. 7)

Si prevede l'istituzione del “Fondo per la riduzione del carico fiscale sui lavoratori dipendenti” con una dotazione pari a 3 miliardi di euro per il 2020 e a 5 miliardi di euro annui a decorrere dal 2021.

L'attuazione della misura è demandata ad appositi provvedimenti normativi che vi illustreremo non appena saranno pubblicati.

Sgravio contributivo totale apprendistato duale (art. 1, co. 8)

Si introduce uno **sgravio contributivo totale per i primi 3 anni di contratto** per le assunzioni in apprendistato di 1° livello effettuate da imprese fino a 9 dipendenti nel corso del 2020.

Resta ferma l'aliquota del 10% per i periodi contributivi maturati negli anni di contratto successivi al terzo.

Incentivo strutturale all'occupazione giovanile stabile (art. 1, co. 10)

La disposizione prolunga di 2 anni, 2019 e 2020, l'estensione dell'incentivo strutturale all'occupazione giovanile stabile alle assunzioni di lavoratori con età fino a 35 anni. Tale incentivo prevede l'esonero del versamento dei contributi previdenziali nella misura del 50%, nel limite di 3mila euro annui e per una durata di 3 anni dall'assunzione a condizione che il lavoratore non abbia mai avuto un rapporto a tempo indeterminato.

Sgravio contributivo giovani eccellenze (art. 1, co. 11)

Al fine di dare attuazione al bonus occupazionale giovani eccellenze (esonero contributivo pari ad 8mila euro per

12 mesi per chi ha assunto nel 2019, a tempo indeterminato, soggetti titolari di laurea magistrale o di dottorato di ricerca), introdotto dalla legge di bilancio 2019, si prevede che a partire dal 1° gennaio 2020 per la fruizione del beneficio trovano applicazione le procedure relative all'incentivo strutturale all'occupazione giovanile di cui alla Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018).

La modifica introdotta, per quanto volta a consentire la fruizione di una misura finora rimasta inattuata, necessita di ulteriori chiarimenti dal momento che la sua decorrenza è fissata al 1° gennaio 2020 ma l'esonero in esame riguarda le sole assunzioni effettuate nel 2019.

Esclusioni dal contributo addizionale Naspi (art. 1, co. 13)

La norma amplia le esclusioni dal versamento delle addizionali contributive relative ai contratti a tempo determinato (1,4% in caso di stipula e 0,5% in occasione di ciascun rinnovo).

Le nuove esclusioni riguardano:

- I lavoratori assunti a termine per lo svolgimento, nel territorio della provincia di Bolzano, delle attività stagionali definite dai contratti collettivi nazionali, territoriali e aziendali stipulati dalle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative entro il 31 dicembre 2019;
- I rapporti per l'esecuzione di speciali servizi di durata non superiore a 3 giorni, nel settore del turismo e dei pubblici esercizi, nei casi individuati dai contratti collettivi;
- I rapporti instaurati per la fornitura di lavoro portuale temporaneo.

Credito d'imposta per le spese di formazione (art. 1, co. 210-217)

Viene prorogato per il 2020 il riconoscimento del credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano nazionale industria 4.0.

Per la copertura è autorizzata la spesa di 150 milioni di euro per l'anno 2021.

Per il 2020 è inoltre confermato l'impianto previsto dalla Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) che dif-

ferenza l'entità del credito d'imposta a seconda dell'assetto organizzativo dell'impresa:

- Piccole imprese: credito di imposta nella misura del 50% delle spese ammissibili e nel limite annuale di 300mila euro;
- Medie imprese: credito di imposta nella misura del 40% delle spese ammissibili e nel limite annuale di 250mila euro;
- Grandi imprese: credito di imposta nella misura del 30% delle spese ammissibili e nel limite annuale di 250mila euro.

La misura del credito d'imposta è comunque aumentata per tutte le imprese, fermi restando i limiti massimi annuali, **al 60% nel caso in cui i destinatari** delle attività di formazione ammissibili rientrano nelle categorie dei **lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati**, così come definite dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 17 ottobre 2017.

Il riconoscimento del credito d'imposta non è più subordinato alla condizione che le attività di formazione siano espressamente pattuite attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali.

La disposizione prevede, inoltre, che al solo fine di consentire al Ministero dello Sviluppo Economico di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia della misura agevolativa, le imprese che si avvalgono del credito d'imposta sono tenute ad effettuare una comunicazione al Ministero stesso, secondo le modalità che saranno definite da uno specifico Decreto Direttoriale.

Congedo obbligatorio di paternità (art. 1, co. 342)

Viene prorogato per il 2020 il congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente, elevandone la durata da 5 a 7 giorni. Inoltre si dispone anche per il 2020 che il padre possa astenersi per un ulteriore giorno (in accordo con la madre e in sua sostituzione in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima).

Fringe benefit auto (art. 1, co. 632-633)

Per i veicoli di nuova immatricolazione, concessi ai dipendenti in uso promiscuo con contratti stipulati a decorrere dal 1° luglio 2020, aventi valori di emissione di anidride carbonica non superiore a 60g/km, il reddito imponibile ai fini del fringe benefit scende dal 30% al 25% dell'importo corrispondente a una percorrenza convenzionale di 15mila chilometri calcolato sulla base del costo chilometrico di cui alle Tabelle ACI, chiaramente, al netto delle somme eventualmente trattenute al dipendente.

La percentuale è, inoltre, graduata in base alle emissioni e precisamente:

- 30% per i veicoli con valori di emissione di CO₂ superiori a 60 g/km ma non a 160 g/km;
- 40% per l'anno 2020 e 50% a decorrere dal 2021 per i veicoli con valori di emissione di CO₂ superiori a 160 g/km ma non a 190 g/km;
- 50% per l'anno 2020 e 60% a decorrere dal 2021, per i veicoli con valori di emissione di CO₂ superiore a 190 g/km.

Le novità non riguardano i veicoli già concessi in uso promiscuo (più precisamente quelli concessi con contratti stipulati entro il 30 giugno 2020) **che, pertanto, rimangono assoggettati all'attuale normativa.**

Tassazione buoni pasto (art. 1, co. 877)

Si interviene sul regime fiscale dei buoni pasto, **elevando da 7 a 8 euro** la quota non sottoposta a imposizione ove siano erogati **in formato elettronico** e, allo stesso tempo, **riducendo da 5,29 a 4 euro** la quota che non concorre alla formazione del reddito di lavoro, ove siano erogati **in formato diverso da quello elettronico.**

Per le indennità sostitutive delle somministrazioni di vitto a favore dei lavoratori addetti a strutture lavorative temporanee oppure ubicate in zone prive di servizi di ristorazione viene mantenuto il limite giornaliero a 5,29 euro. 📌

L'Area Politica del Lavoro e Contrattazione resta a disposizione per qualsiasi chiarimento:

Deborah Battisti - tel. 0461.803729 - d.battisti@artigiani.tn.it



Dal 1955 Azienda Leader nel settore agricolo e forestale.
Da oggi una nuova opportunità per artigiani e agricoltori

Nuova concessionaria • Escavatori e pale gommate

VOLVO

da 15 a 88 q.li

per la provincia di Trento

Odorizzi Ottorino e figli snc

PROGETTO PENSPLAN

CONOSCERE LA TUA PENSIONE MIGLIORA LE TUE PROSPETTIVE FUTURE



La pensione erogata dal sistema obbligatorio da sola non basterà più ad assicurarti un tenore di vita adeguato al momento del pensionamento. È oltremodo importante quindi **pensare a costruirsi per tempo una pensione aggiuntiva**.

COME?

Con l'iscrizione a una forma di previdenza complementare puoi accumulare un capitale per integrare la tua futura pensione obbligatoria e poter guardare quindi con maggiore serenità alla tua vita dopo il pensionamento.

Al momento di aderire alla previdenza complementare sorgono però spesso molte domande e dubbi.

Quale forma risulta più adatta a me? I miei risparmi sono al sicuro in un fondo pensione? Quanta pensione integrativa potrò ricevere in futuro, se inizio da subito a versare i contributi? Quanto devo versare? Ma se ho bisogno dei soldi versati prima del pensionamento, cosa posso fare? A quanto ammonterà in futuro la mia pensione finale, sommando quella obbligatoria e quella complementare?

Di fronte a tante domande ricevere una consulenza completa, professionale e neutrale risulta fondamentale per una corretta pianificazione del proprio futuro pensionistico, che sia in linea con le proprie reali aspettative ed esigenze personali.

DOVE?

Da oltre 20 anni Pensplan con le sue due sedi a Bolzano e a Trento e la rete di sportelli Pensplan Infopoint sono a disposizione per offrirti informazioni e consulenza sui temi della previdenza obbligatoria e complementare e aiutarti quindi ad affrontare questa scelta in modo professionale e neutrale.

Presso i Pensplan Infopoint è possibile usufruire del servizio di **check-up previdenziale personalizzato**. Gli operatori

degli sportelli sono stati adeguatamente formati da Pensplan in modo da essere in grado di rispondere esaurientemente alle domande riguardo alla previdenza complementare e stilare assieme a te un questionario che sia di aiuto nella comprensione del tuo futuro previdenziale e nell'individuazione dei vantaggi che l'adesione a un fondo di previdenza complementare comporta.

Basta una sola mezz'ora di tempo per individuare i passi giusti da compiere per il proprio futuro. La presenza capillare sul territorio dei Pensplan Infopoint ha reso la tematica previdenziale ancora più vicina, mettendo a disposizione un'offerta consulenziale gratuita e professionale a portata di mano di tutti gli interessati.

E SE SONO GIÀ ISCRITTO A UN FONDO PENSIONE?

Se invece hai già deciso di aderire alla previdenza complementare, un costante contatto con il tuo Pensplan Infopoint di riferimento si rivelerà sempre e comunque utile. Grazie ai servizi online, infatti, gli operatori dei Pensplan Infopoint sono in grado di calcolare lo stato attuale della tua **posizione individuale**, facendo una previsione riguardo all'evoluzione del fondo pensione di riferimento. È possibile richiedere informazioni relativamente ai contributi versati, al proprio contratto collettivo di appartenenza, alla regolarità dei versamenti contributivi a proprio favore, seguire l'evoluzione del capitale accumulato nel fondo e venire a conoscenza di possibili soluzioni vantaggiose da applicare al proprio profilo d'investimento. Gli operatori ti sostengono inoltre nelle pratiche amministrative, come ad esempio l'iscrizione alla previdenza complementare di un familiare a carico, oppure nella presentazione delle richieste di sostegno da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, come nel caso di situazioni di difficoltà economica. 

Per avere tutte le informazioni a supporto della scelta più adatta a te, rivolgiti allo sportello informativo Pensplan Infopoint presso la sede del Patronato INAPA più vicina a casa tua. Un esperto saprà darti tutte le risposte che stai cercando.

NOTE DI VIAGGIO

DI GIANLUCA ORTOLANI, PROMOTER

CHI È "GREEN FLY"

di Paolo Crocetta
Via 4 novembre, 19
Romeno (TN)
Cell. 340.4223561



SI RACCONTA...

Classe 1995, nasce a Castelfranco Veneto. A Padova completa il primo ciclo di studi e si iscrive al liceo scientifico, dove si diploma nel 2014. Da sempre appassionato di montagna e vita all'aria aperta (da ragazzino era uno scout), decide di iscriversi a Scienze e tecnologie forestali presso l'Università di Padova, ma si rende conto che non è la sua strada. Si trasferisce dunque in Trentino (la madre è originaria di Romeno), e inizia a frequentare il corso di Alta formazione professionale - Tecnico superiore del verde presso la fondazione Edmund Mach a San Michele.

«Mentre frequentavo il secondo anno è nato un tavolo per la formazione aeronautica organizzato dalla Provincia autonoma di Trento, e mi è stato proposto di partecipare». Nasce così la passione per il drone, dal quale non si separa più: oltre a conseguire l'attestato di operatore Apr all'Italfly di Trento, decide di incentrare la sua tesi (da 100 e lode) sull'integrazione dell'utilizzo dei droni per il monitoraggio degli alberi in ambito urbano. Successivamente consegue l'attestato MC/L/CRO, per volare con droni multicotteri fino a 25 kg in scenario critico. «Ora sto portando avanti dei progetti con la fondazione Edmund Mach, relativi all'utilizzo del drone in ambito agricolo, l'ultimo è relativo alla distribuzione spaziale delle piante colpite dal fenomeno della moria del melo», spiega. «Abbiamo creato delle mappe georeferenziate di quattordici frutteti trentini, sulle quali sono state fatte analisi geostatistiche per lo studio della distribuzione del fenomeno sopra citato, che colpisce soltanto il due per cento dei nostri frutteti, ma li distrugge completamente». «Dopo aver conseguito la patente dei droni è nata una vera e propria passione, che è diventata il mio lavoro», afferma. Ritiene che i droni possano essere il futuro per quanto riguarda sia la ricerca che l'innovazione tecnologica, nonché per la loro utilità nel soccorso (Paolo è vice referente regionale per il gruppo Rescue Drone Network, un gruppo di protezione civile che, in caso di calamità, utilizza il drone per la ricerca e il soccorso persone disperse e monitoraggi ambientali). Per questo motivo ha deciso di aprire un'attività, *Green Fly*, che si occupa sia di servizi con il drone (nello specifico ispezione di coperture e strutture verticali, rilievi in campo agricolo, ispezioni termografiche e monitoraggio di cantieri, riprese video/fotografiche e ricerca di animali da allevamento dispersi), che di fotografia (servizi a matrimoni, eventi pubblici e privati, photo boot, fotografia di interni, restauro digitale di foto storiche, stampa digitale e fine art, impaginazione di stampa e fotolibri). La passione per la fotografia nasce sette anni fa, quando la compagna Giulia gli regala la prima macchina fotografica, una Nikon D3100. «Ho iniziato a fotografare gli animali e la natura, perché mi dava un grande senso di libertà», afferma. «Successivamente mi sono interessato anche alla fotografia di eventi e manifestazioni per rapporto che si può instaurare con le persone che vi partecipano, per l'emozione di catturare l'attimo».

La passione per il mondo dell'artigianato può essere ricollocabile al nonno, che faceva il calzolaio a Castelfranco. «La sua professione era distante anni luce dalla mia, ma mi ha trasmesso l'ideale di essere padroni di sé stessi e non dipendere da nessuno, qualità che solo il mestiere del libero professionista può garantire».



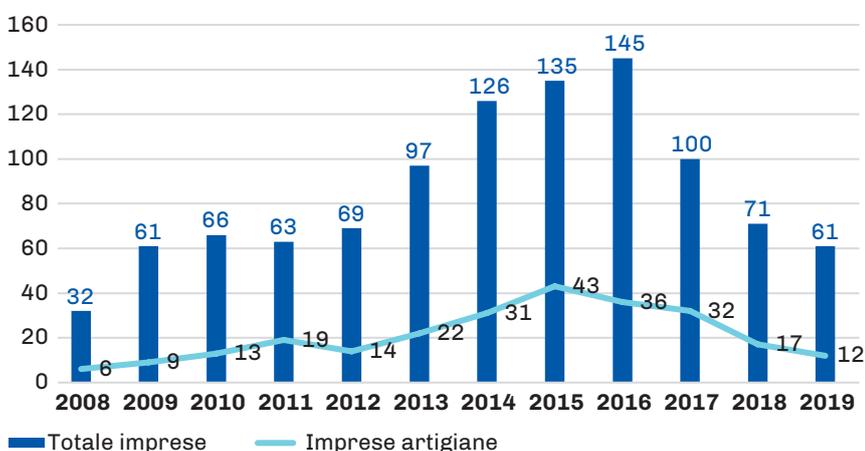
PROSEGUE IL CALO DEI FALLIMENTI

dati elaborati dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio di Trento

Dal 2016, più che dimezzate le procedure in Provincia di Trento.

Nel corso dell'anno che si è appena concluso, le aperture di fallimento rilevate presso i tribunali di Trento e Rovereto e monitorate dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio sono risultate essere 61. Questo valore testimonia la progressiva riduzione del numero di fallimenti, registrato annualmente, che si riscontra ormai da un triennio. Rispetto al dato *record* di 145 aperture di fallimento in corso d'anno, rilevato nel 2016, i valori sono progressivamente diminuiti fino a riportarsi, allo stato attuale, sui livelli precedenti la crisi economica del 2008-2009.

Considerando le **forme giuridiche** delle imprese interessate da procedura concorsuale, risulta che 3 sono ditte indi-



► Elaborazione Area Studi Associazione Artigiani su dato fornito dalla Camera di Commercio di CIAA di Trento - gennaio 2020

viduali, 11 società di persone e 47 società di capitale.

La loro **distribuzione sul territorio** riguarda 24 comuni della provincia di Trento. Un'ampia maggioranza si trova nel comune di Trento (26), che raggruppa oltre il 40% delle procedure, e sette nel comune di Rovereto. Altri sei comuni del Trentino sono stati interessati da 2 fallimenti ciascuno e 16 comuni da un solo fallimento.

Considerando i singoli **settori economici**, anche nel 2019 l'edilizia rappresenta il comparto maggiormente interessato dai fallimenti seppure in misura minore, in termini assoluti, rispetto agli anni immediatamente precedenti: le imprese di costruzione, gli impiantisti e le società immobiliari dichiarate fallite sono state 20, pari al 33% del totale delle procedure concorsuali considerate. Seguono il commercio con 10 fallimenti, "bar-alberghistoranti" e "servizi alle imprese-terziario avanzato" entrambi con 8 procedure fallimentari aperte in corso d'anno. Altri settori sono stati colpiti più marginalmente, come il manifatturiero (6 fallimenti), i servizi alla persona (4), l'estrattivo (3) e i trasporti (2).

Rispetto agli anni precedenti si riscontra quindi un leggero aumento, in termini relativi, dei fallimenti che hanno interessato i servizi e il comparto ricettivo-ristorazione-bar, mentre diminuiscono proporzionalmente quelli rilevati nell'edilizia e, soprattutto, nel comparto manifatturiero.

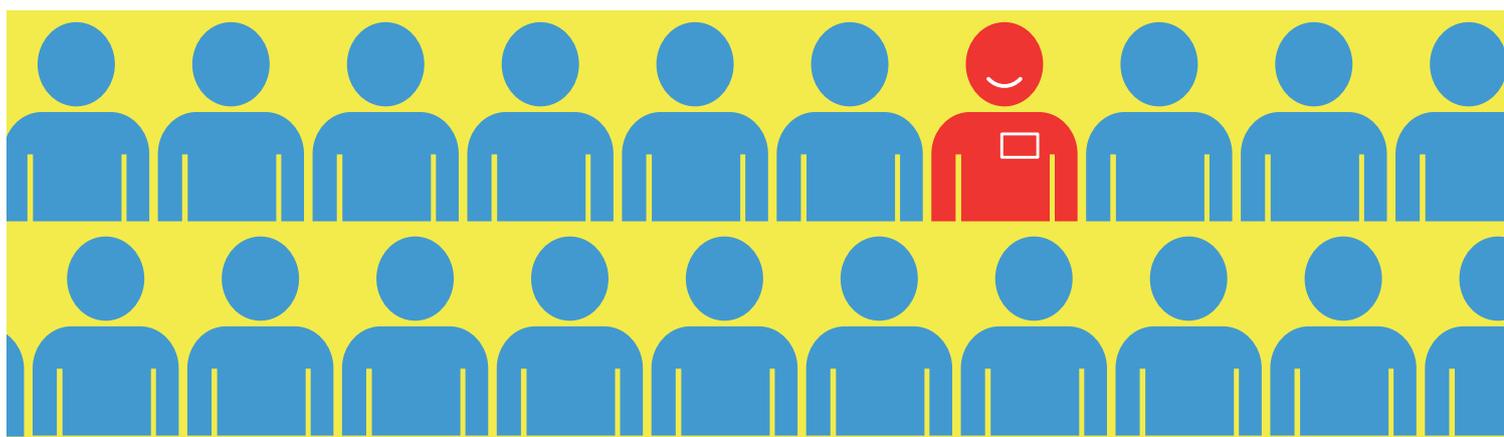
Dal grafico possiamo leggere con grande immediatezza l'andamento di tutte le procedure fallimentari (barre in blu) depositate presso i Tribunali di Trento e Rovereto tra il 2008 e il 2019.

La linea spezzata azzurra, invece, evidenzia il numero di fallimenti delle sole imprese artigiane.

Possiamo notare come nel nostro comparto l'andamento segua la tendenza del tessuto economico provinciale nel suo complesso; fortunatamente il progressivo calo del numero di imprese artigiane colpite da fallimento è iniziato invece già a partire dal 2016.

Per l'artigianato, il dato dei fallimenti relativo al 2019 (12) si è ridotto di oltre il 70% rispetto ai 43 registrati nel 2015, dato peggiore della serie analizzata. ▮

NOVITÀ DALL'AGENZIA DEL LAVORO



Il Consiglio di Amministrazione di Agenzia del Lavoro, nel corso della seduta dello scorso 18 dicembre, ha deliberato **la sospensione, per le domande presentate dal 1° gennaio 2020**, in attesa di adozione del Documento degli interventi di politica del Lavoro per la XVI Legislatura e delle relative disposizioni attuative, **dell'Intervento 5 "Incentivi all'assunzione di lavoratori e alla diffusione del tempo parziale per motivi di cura"**, **dell'intervento 22 "Incremento dell'occupazione mediante meccanismi di staffetta"** e, in attesa anche di ulteriori asse-

gnazioni finanziarie, **dell'intervento 17. "In tandem - progetti di conciliazione per imprenditrici e lavoratrici autonome"** e del **"Reddito di Attivazione al lavoro"** (REAL di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2363 del 2017). ◀

L'Area Politica del Lavoro e Contrattazione resta a disposizione per qualsiasi chiarimento:

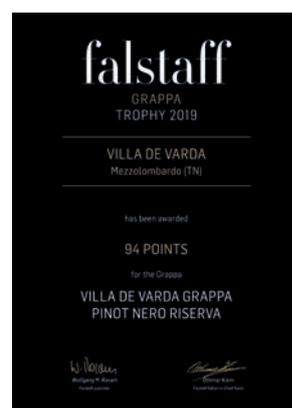
Deborah Battisti

tel. 0461.803729 - d.battisti@artigiani.tn.it

LE GRAPPE TRENTINE DI VILLA DE VARDA AL TOP IN EUROPA

Falstaff è una nota rivista in lingua tedesca leader nel settore enogastronomico-turistico che si occupa con particolare attenzione delle specialità italiane.

Per la prima volta il magazine ha indetto uno speciale concorso dedicato al mondo della Grappa, il **Falstaff Grappa Trophy 2019**, che ha presentato una selezione delle migliori Grappe italiane. Tra i prodotti premiati anche due eccellenze di Villa de Varda.



RINNOVO ABBONAMENTO SIAE

**Scade il 29 febbraio!
Prezzi agevolati per gli associati.**



Anche per il 2020 le imprese associate a Confartigianato possono provvedere al **rinnovo dell'abbonamento SIAE** (Società Italiana degli Autori ed Editori) usufruendo delle riduzioni loro riservate. Grazie a tale abbonamento è possibile riprodurre musica d'ambiente e video tutelati dal diritto d'autore (radio, lettori, cd, computer via web, televisori, ecc.). Il **termine per il rinnovo**, e quindi per il versamento dei compensi usufruendo delle riduzioni, è fissato al prossimo **29 febbraio 2020**.

COS'È LA MUSICA D'AMBIENTE?

La "musica d'ambiente" è quel tipo di musica diffusa nei laboratori artigiani, nei locali, negli esercizi commerciali, nei pubblici esercizi, negli stabilimenti balneari, nelle sale d'attesa e negli ambienti di lavoro, anche non aperti al pubblico, delle imprese attraverso radio, apparecchi multimediali, TV, ecc. (non "dal vivo"). La

sua funzione è quella di rendere più gradevole la permanenza del cliente all'interno dell'ambiente.

CONVENZIONE SIAE PER LE IMPRESE ASSOCIATE A CONFARTIGIANATO

I prezzi per il **rinnovo dell'abbonamento SIAE** sono invariati rispetto agli scorsi anni e sono confermate le riduzioni:

- del 25% sulle tariffe per la "musica d'ambiente" diffusa nei laboratori artigiani, anche non aperti al pubblico, nei pubblici esercizi e negli stabilimenti balneari;
- del 40% per la musica d'ambiente su automezzi pubblici;
- del 10% per quanto riguarda i "trattenimenti musicali senza ballo".

Per stipulare la convenzione con la SIAE è necessario rivolgersi alla struttura SIAE competente per il territorio, individuando quella più vicina alla propria sede tramite il sito internet della SIAE, oppure è possibile utilizzare il portale Musica d'Ambiente della SIAE.

Ai fini dell'applicazione delle riduzioni in favore degli associati, è necessario che gli stessi esibiscano la tessera di adesione alla Confartigianato oppure documentazione equipollente (lettera su carta intestata dell'Associazione comprovante la situazione associativa). Non è necessario compilare una modulistica particolare.

CHI DEVE PAGARE LA SIAE?

- Laboratori Artigiani e Negozi 2020
- Pubblici Esercizi 2020
- Trattamenti musicali senza ballo 2020
- Attese Telefoniche su Telefonia Fissa 2020
- Musica di Sottofondo in Automezzi Pubblici 2020
- Musica di Sottofondo in Stabilimenti Balneari 2020. ◀

EROGAZIONI PUBBLICHE: ATTENZIONE ALL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE

Si rischiano sanzioni! La normativa sulla "trasparenza" ha introdotto anche per le imprese l'obbligo di rendere note le erogazioni pubbliche ricevute.

Nonostante vi siano ancora molti aspetti da chiarire, in attesa di indicazioni operative dal competente Ministero dello Sviluppo Economico, se alla tua azienda **negli anni 2018 e 2019 sono stati EROGATI contributi pubblici (sovvenzioni sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura) di importo annuo uguale o superiore ad euro 10mila** ecco cosa devi fare:

- per contributi ricevuti nel 2018, procedi immediatamente con le indicazioni qui sotto evidenziate;
- per contributi ricevuti nel 2019 hai tempo fino al 30/06/2020, tuttavia ti consigliamo di procedere subito così da toglierti il pensiero.

Sappi che d'ora in poi entro il 30/06 di ogni anno dovrai pubblicare i contributi dell'anno precedente.

ECCO QUINDI COME PROCEDERE

Prima cosa da fare:

- verifica con il tuo commercialista se le erogazioni di contributi che hai ricevuto (somma di tutti i contributi) sono di importo uguale o superiore a 10mila euro.
- in questo caso, verifica con il tuo commercialista se tutti i contributi sono pubblicati sul Registro nazionale degli aiuti (RNA). Se non lo sono, compila la tabella che puoi scaricare al link <https://www.artigiani.tn.it/wp-content/uploads/2020/01/tabella-dei-contributi-ricevuti.docx>

Fatto questo passaggio,

CASO A) Hai la nota integrativa del bilancio?

Verifica con il tuo commercialista che le erogazioni ricevute siano state puntualmente indicate nella nota stessa.

CASO B)

Non hai la nota integrativa ma la tua azienda ha un sito internet?

Se il tuo commercialista ti ha confermato che tutti i contributi sono pubblicati nel RNA, devi pubblicare la seguente dicitura: *"obblighi informativi per le erogazioni pubbliche: gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis ricevuti dalla nostra impresa sono contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012"* e consultabili al seguente link, inserendo come chiave di ricerca nel campo **CODICE FISCALE xxxxxx (inserisci il codice fiscale della tua azienda)** <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx> Altrimenti pubblica la tabella che ti ha compilato il tuo commercialista.

In quale pagina del sito vanno pubblicate queste informazioni?

Ti suggeriamo nella homepage del tuo sito dove sono riportati i riferimenti dell'azienda, la p.iva e la politica in tema di privacy (privacy policy), in ogni caso la norma non specifica dove vanno pubblicate.

CASO C)

La tua azienda non ha un sito internet, ma è presente sul nostro portale TrovArti?

Compila il "MODULO RICHIESTA INSERIMENTO TROVARTI" e invialo a marketing@artigiani.tn.it. Provvederemo noi a pubblicarlo nella tua pagina TrovArti.

CASO D)

La tua azienda non ha un sito e non è iscritta a TrovArti?

Per avere maggiori informazioni chiamaci allo 0461.803712 o scrivi una email a marketing@artigiani.tn.it 📧

RESTAURATORI

LE SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA

INTERVENTI TRA TRADIZIONE E NUOVE TECNOLOGIE

di **Barbara Tomasoni**
Presidente di categoria
dei Restauratori
Associazione Artigiani
di Trento

**NELLE GIORNATE DEL 7 E 8 NOVEMBRE SI È TENUTO
NELLA SALA DEI 200 DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI
TRENTO IL SECONDO CONVEGNO 2019 DEGLI ARCHITETTI -
RESTAURATORI DI BENI CULTURALI.**

Lo scorso 7 novembre 2019, in una Sala dei Duecento affollata di restauratori non solo trentini, architetti, funzionari della Soprintendenza per i beni culturali sia di Trento che di Bolzano, rappresentanti dei Comuni e delle associazioni che si occupano di beni culturali, si è aperto il 2° convegno degli Architetti e Restauratori che vuole mantenersi appuntamento annuale per un proficuo dialogo e una continua collaborazione tra tutti i soggetti che si occupano di tutela e conservazione di beni culturali.

Ad aprire il convegno la Presidente della categoria dei Restauratori Barbara Tomasoni la quale ha sottolineato come siano vitali la collaborazione e lo scambio tra le diverse professioni per un arricchimento reciproco. Sottolineando che «I beni culturali dovrebbero essere veicolo di cultura prima che ritorno economico, dovrebbero essere considerati identità di un territorio e dei suoi abitanti prima che beni di consumo, pensiamo a Trento Città Dipinta, a tutte le chiese, edifici e opere preziose che caratterizzano e connotano il nostro territorio e ci raccontano e tramandano la sua storia che lo rende unico come ne è unica la conformazione e il paesaggio. Non si possono scindere paesaggi e beni artistici, architettonici archeologici, gli uni devono essere integrati e intonati con gli altri per rendere il bene, fruibile in sicurezza, per tutelarlo e per dare al territorio la sua personalità e identità, – caratteristica intrinseca che lo distingue da altri luoghi.

Possiamo distinguerci in modo positivo nel nostro operare, creando reti e sinergie importanti, in primis tra noi soggetti deputati alla conservazione e alla tutela, abbracciando l'idea che la collaborazione e lo scambio tra le diverse professioni porta ad un arricchimento personale e collettivo (soprattutto rispetto alle dinamiche di società individualista che abbiamo oggi, ragionare insieme e portare la personale esperienza del proprio agire all'interno di un gruppo di lavoro può fare la differenza a partire dal progetto fino al lavoro seguente), dobbiamo amplificare il dialogo con l'Amministrazione provinciale affinché comprenda che abbiamo necessità di fondi con un più ampio respiro (e con tempistiche meno cogenti), con i diversi enti (musei comuni castelli ecc.), la politica, l'Arcidiocesi, le fondazioni, i movimenti per tracciare percorsi condivisi ed efficaci ai fini della salvaguardia e della

manutenzione del nostro Patrimonio, per arrivare fino al cittadino e alle nuove generazioni, con un messaggio ben chiaro: dobbiamo renderli consapevoli che il Patrimonio culturale è un'eredità che spetta a ciascuno di noi (Principio della Convenzione di Faro) e che a nostra volta dobbiamo garantire alle generazioni future».

A seguire i saluti del Vicepresidente Stefano Debortoli (Associazione Artigiani), del Presidente dell'Ordine Architetti Trento Marco Giovanazzi, dell'Assessore Roberto Failoni, del Dirigente della Soprintendenza per i beni culturali Trento Franco Marzatico e dell'Assessore all'istruzione, università e cultura Mirko Bisesti.

Le due giornate si sono susseguite vedendo i professionisti del campo confrontarsi sui temi dei prodotti innovativi, delle sperimentazioni e delle metodologie per il recupero, la conservazione e il restauro dei beni culturali. Dagli interventi che si sono susseguiti è emersa la necessità della formazione continua degli operatori, l'importanza della collaborazione e della compresenza all'interno del gruppo dei progettisti delle figure degli architetti e dei restauratori.

I relatori della prima giornata del 2° Convegno degli Architetti e Restauratori di beni culturali: Lucia Cella, Soprintendenza per i beni culturali; Filiberto Lembo, professore associato Si-UNIBAS; Giuseppe Maria Costantini, restauratore di beni culturali; Leonardo Borgioli, direttore tecnico CTS; Marco Realini, ISPC-CNR Milano; Enrico Sassoni, ricercatore presso UNIBO; Francesca Raffaelli, Martina Bona, Michela Larentis, restauratrici di beni culturali; Giorgia Gentilini architetto, Ingrid Ceolin, Anna Maffei, restauratrici di beni culturali.

La seconda giornata si è aperta con le novità su appalti e regolamento: si è parlato di MEPA, MEPAT e scorporo degli appalti con la dott.ssa Marzia Albasini (Associazione Artigiani) e col dott. Alessandro Monti (consulente appalti).

Un gradito saluto del Presidente dell'Associazione Artigiani Marco Segatta a tutti i partecipanti; a seguire i relatori della seconda giornata del Convegno degli Architetti e Restauratori di beni culturali: Luca Scappin, architetto; Rodorico Giorgi, professore associato UNIFI; Rossella Bernasconi, restauratrice; Giorgia Gentilini, architetto, e Sara Metaldi, restauratrice; Angela Squassina, professore a contratto Università IUAV di Venezia DCP; Roberto Borgogno, restauratore; Fabio Campolongo, architetto Soprintendenza per i beni culturali, Barbara Tomasoni, Cristina Gasperotti, restauratrici.

A conclusione delle due giornate un gradito riconoscimento e sintesi delle due giornate da parte del professor Filiberto Lembo.

“ *Cara Barbara, cari tutti, Desideravo anch'io rinnovare i sensi della mia più profonda riconoscenza per aver potuto conoscere un gruppo di studiosi e operatori così impegnato nella propria difficile attività professionale, e aver potuto approfondire problematiche e tecniche di soluzione in casi concreti di rilevante interesse. Un mondo affascinante per i problemi che pone e per l'intelligenza e la cultura che richiede. È stato sicuramente molto difficile riuscire a coinvolgere su temi così complessi e di concreto impatto persone di formazioni e attitudini così diverse come i Funzionari delle Soprintendenze, gli Architetti, i Restauratori e i Produttori o Commercializzatori di materiali per il Restauro; ma è avvenuto, e con grande successo. I saperi si sono diffusi, le esigenze delle parti in gioco si sono espresse: ne è risultato un mix di voci che si sono potenziate l'una con l'altra. Bella intuizione, grande lavoro, ottimo risultato. Possa costituire una base sicura per continuare e consolidare una attitudine a risolvere i problemi enunciandoli e parlandone tutti insieme. La vostra cordialità e la vostra ospitalità sono state perfette, e anche di questo desidero rinnovare il mio grazie. Ancora grazie, un caro saluto a tutti.*

Filiberto Lembo „

Un sentito ringraziamento all'Associazione Artigiani, in particolare a tutti coloro che hanno contribuito ad organizzare l'evento: Massimo Negri, Maria Vittoria Cescatti e Paola De Boni, al direttivo dei restauratori Martina Bona e Roberto Borgogno; al direttivo dell'ordine degli architetti nella persona di Giorgia Gentilini; ai nostri sponsor HD System e Pro Arte snc di Gianni Miani & C.

CAMPAGNA ASSOCIATIVA SCF 2020 PER ACCONCIATORI, ESTETISTE ED ESERCIZI COMMERCIALI

di Andrea Paissan
area categorie

MODALITÀ DI ADESIONE ALLA CAMPAGNA ASSOCIATIVA SCF 2020 PER LE CATEGORIE DELL'ACCONCIATURA E L'ESTETICA E PER GLI ESERCIZI COMMERCIALI.



VERSAMENTO QUOTA PER CAMPAGNA ASSOCIATIVA SCF 2020 PER LE CATEGORIE DELL'ACCONCIATURA E L'ESTETICA

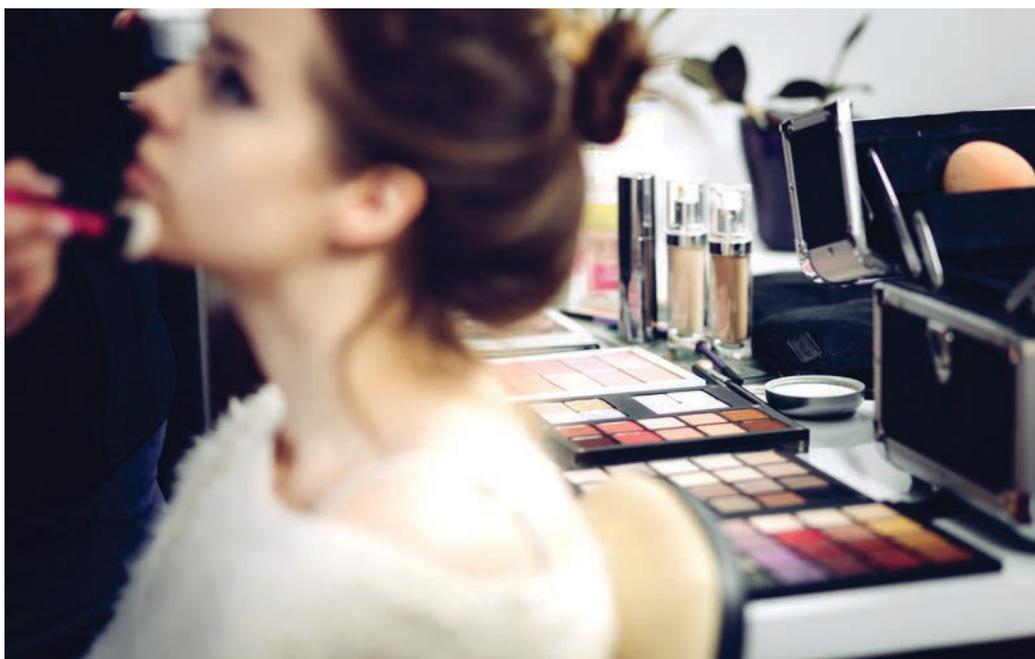
È fissato per il giorno 31 maggio p.v. il termine ultimo per il versamento relativo alla **Campagna Associativa SCF 2020** per la regolarizzazione della diffusione in pubblico di musica registrata. Rispetto all'anno passato le tariffe non hanno subito variazioni.

Per le **aziende associate**, in virtù della convenzione vigente tra Confartigianato e SCF (Società Consortile Fonografici), sarà possibile usufruire di uno **sconto del 15%**, come da tabella scaricabile al link https://www.artigiani.tn.it/wp-content/uploads/2020/01/SCF_ACCONCIATORI_ESTETISTI_2020.pdf.

Come per gli anni precedenti la raccolta sarà effettuata dalla SIAE.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito internet <http://www.scfitalia.it>





VERSAMENTO QUOTA PER CAMPAGNA ASSOCIATIVA SCF 2020 PER L'UTILIZZAZIONE DI FONOGRAMMI E VIDEOMUSICALI IN ESERCIZI COMMERCIALI

In ottica della collaborazione tra SCF (Società Consortile Fonografici) e Associazione Artigiani si ricorda che il giorno **venerdì 28 febbraio p.v.** sarà il termine ultimo per poter usufruire dell'agevolazione per il versamento alla **Campagna Associativa SCF 2020**. *Sottoscrivendo tale accordo entro il 28 di febbraio p.v. tutti gli esercizi commerciali potranno beneficiare di uno sconto del 15%.*

Due le modalità per provvedere all'iscrizione alla **Campagna Associativa SCF 2020**:

- 1. Licenza:** tale modalità di adesione è valida per chi non abbia mai sottoscritto una licenza SCF. In questo caso sarà necessario:
 - a) stampare l'apposito modulo (cfr. allegato "**Licenza Esercizi Commerciali 2020**");
 - b) compilarlo in tutti i campi richiesti;
 - c) sottoscriverlo e timbrarlo nei due appositi spazi;
 - d) inviarlo agli uffici di SCF tramite posta ordinaria (SCF-Via Leone XIII, 14-20145 Milano, c.a. Ufficio Commerciale), fax 02.46547576, e-mail: campagna@scfitalia.it o PEC scfcommerciale@pec.it

N.B.: ad avvenuta ricezione del documento, SCF provvederà ad emettere e inviare via PEC la relativa fattura ai fini del pagamento.

Servizi online: tale adesione, raggiungibile al link: <http://www.scfitalia.it/Servizi-Online>, è valida per tutti coloro che non abbiano mai sottoscritto una licenza SCF.

- 2.** L'Esercente dopo aver registrato la propria società e, dopo aver preso visione del preventivo formulato in base ai dati inseriti, può scegliere se pagare direttamente con carta di credito/carta prepagata, PayPal oppure scaricare in formato PDF un bollettino freccia bancario precompilato, utilizzabile presso qualsiasi sportello bancario.

N.B.: tutti i clienti già in possesso di licenza SCF dovranno attendere fattura di riferimento per procedere con il pagamento.

Per qualsiasi chiarimento o richiesta di ulteriori informazioni si rimanda:

1. al sito [scfitalia.it](http://www.scfitalia.it)
2. all'indirizzo mail campagna@scfitalia.it
3. al numero verde 800.76.78.75.

COMUNICAZIONE

di **Walter Marzari**
area categorie

FOTOGRAFI / PARERE SU ISA

Confartigianato Fotografi ha trasmesso all'Agenzia delle Entrate in data 27/11 le osservazioni sull'ISA BG74U relative alle attività ricomprese nello studio. La Categoria, a seguito dell'emersione di alcune criticità relative agli indicatori elementari di affidabilità e di anomalia e ai coefficienti individuali riscontrate in sede di prima applicazione degli ISA per il periodo di imposta 2018, si è riservata di fornire una valutazione compiuta a seguito dell'adozione di idonee soluzioni atte a rendere migliorativa, sotto ogni profilo, l'applicazione dello strumento relativamente al periodo di imposta 2019.

Nel merito delle informazioni relative alla struttura dei costi specifici è stato suggerito di modificare la voce relativa a "spese per materiali chimico e per lo sviluppo" con "materiali di consumo per la stampa", per renderla maggiormente aderente alle evoluzioni tecnologiche delle apparecchiature da stampa.

Si è infine sollecitata l'introduzione delle informazioni relative alla condizione di pensionato – già presente nel modello per il lavoro autonomo – anche nel modello destinato alle imprese.

FOTOGRAFI / BOARD FEDERATION OF EUROPEAN PROFESSIONAL PHOTOGRAPHERS

Si è svolta il 18 novembre a Praga la riunione del board della Federazione Europea dei Fotografi professionisti, alla quale ha partecipato per l'Italia Eugenio Li Volsi, Membro eletto su proposta di Confartigianato Fotografi. Nell'ambito dell'incontro è stato approvato un bilancio preliminare da presentare all'Assemblea 2020, unitamente alla proposta di partecipazione a Photokina 2020 per estendere, al livello extraeuropeo, la visibilità di FEP. È stata inoltre valutata l'ipotesi di avviare una cooperazione tra le scuole europee di fotografia, nonché di ottimizzare le procedure di valutazione delle qualifiche QEP/MQEP. Confermate le date dell'evento romano che ospiterà la finale del WPC nel cui ambito si svolgerà, il 22 marzo, la prossima Assemblea annuale. Definite, infine, le date delle prossime riunioni del board, previste nell'ambito delle sessioni di valutazione QEP/MQEP che si svolgeranno dal 6 all'8 giugno a Poprad, in Slovacchia, e dal 14 al 16 novembre ad Anversa.

GRAFICI / RETI MOBILI

Il Presidente di Confartigianato Grafici Maurizio Baldi ha lanciato un allarme sull'inadeguatezza delle infrastrutture informatiche nel nostro Paese, che – come evidenziato da un recente report dell'Ufficio Studi confederale – penalizza in modo particolare le imprese artigiane, metà delle quali è localizzata fuori dai grandi centri urbani e in montagna, cioè in aree poco coperte dalla rete.

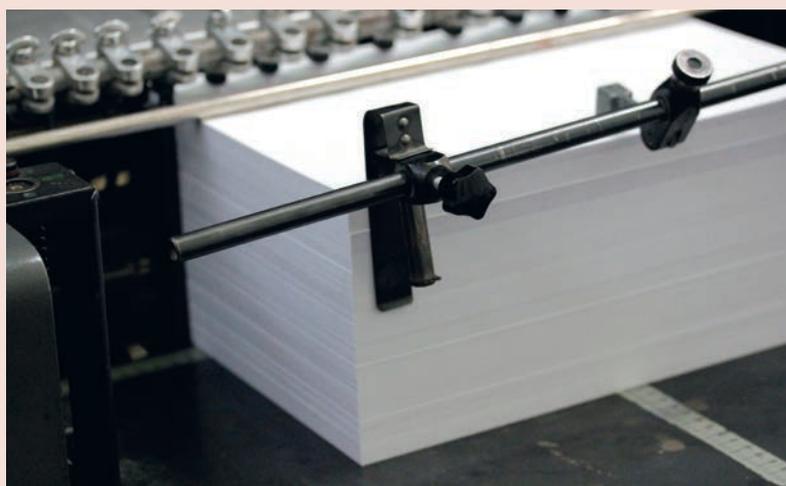
E proprio partendo dalla situazione sul territorio toscano, Baldi ha denunciato le forti difficoltà che non solo si concretizzano nell'esclusione di un utilizzo "avanzato" della rete quali il "telelavoro", la telemedicina o la teleassistenza, ma addirittura rendono difficile persino telefonare o navigare su internet attraverso lo smartphone. Il Presidente ha auspicato un impegno concreto delle Istituzioni che preveda un piano di investimenti per dotare il Paese, e quindi il sistema economico, di una copertura efficace per la telefonia mobile e la connessione informatica.

GRAFICI

IL PRESIDENTE BALDI: «PER GLI ARTIGIANI DELLA CARTA UN FUTURO GREEN E DI QUALITÀ MADE IN ITALY»

La carta è **green**, dà lavoro e contribuisce all'export. E può convivere con il digitale. **Confartigianato Grafici** scende in campo per demolire gli stereotipi su un prodotto di eccellenza della manifattura *made in Italy* e considerato a torto in via di estinzione e nemico dell'ambiente. I **dati di Confartigianato** dimostrano il contrario. Le imprese italiane della carta e della stampa sono oltre 18mila con circa 156mila addetti e un fatturato di 33,5 miliardi. Il 58,1% degli addetti sono occupati in aziende di piccola dimensione e, in particolare, gli **artigiani sono 11mila e occupano 39mila addetti**. Numeri che superano abbondantemente quelli del settore dei prodotti elettrici ed elettronici per le telecomunicazioni dove operano 13.435 addetti di cui poco più di un terzo nelle piccole imprese. Sul fronte del **commercio estero**, negli ultimi dodici mesi ad agosto 2019 abbiamo esportato prodotti della filiera della carta per un valore di **6,9 miliardi** di euro, con una crescita del 4,6% nel 2018. Negativo invece, per 5,2 miliardi, il saldo del nostro commercio estero per i *devices* elettronici. Ma la riscossa della carta si rivela soprattutto nel suo impatto ambientale. **Produrre carta non ci priva del verde**: secondo i dati dello studio di Confartigianato, infatti, dal 1990 al 2015 in Italia la superficie di boschi e foreste è cresciuta di quasi il 22%, a fronte del + 5,2% della media Ue. E il consumo di carta è compensato dalle ottime *performance* nelle attività di smaltimento e riciclo. Addirittura su questo fronte l'Italia è la più virtuosa in Europa. Nel 2018 sono state raccolte e riciclate 3,4 milioni di tonnellate di carta e cartone, quasi il 4% in più rispetto al 2017. E tra il 2010 e il 2016 il volume di questo tipo di rifiuti riciclati è aumentato del 34% rispetto alla media europea del 5,5%. Nel 2018, il tasso di recupero degli imballaggi a base cellulosica è arrivato all'88,8%. Niente a che vedere con l'impatto ambientale dei rifiuti elettronici: in Italia ne ricicliamo soltanto il 34,4%, rispetto alla media europea del 41,2%.

«La carta ha un futuro». Ne è convinto **Maurizio Baldi, Presidente dei Grafici di Confartigianato**, secondo il quale «bisogna puntare sulla **qualità made in Italy** della produzione facendo leva anche sulla corretta informazione in materia di **utilizzo e smaltimento della materia prima**. Non si risolvono i problemi ambientali demonizzando o non utilizzando più la



carta. Invece, deve essere usata in maniera responsabile, accertando anche la provenienza della materia prima». Il futuro delle aziende artigiane specializzate in prodotti e servizi legati alla stampa e alla comunicazione, dai **tipografi ai grafici fino ai cartotecnici**, è quindi legato ad un nuovo approccio che valorizza l'eccellenza della nostra antica e preziosa tradizione manifatturiera, sfruttando l'innovazione tecnologica. I nuovi filoni da percorrere sono quelli che puntano sui **fattori emozionali**, sugli **aspetti sensoriali** della carta, sulle **nobilitazioni di stampa**, lavorazioni aggiuntive per un mercato sempre più esigente, ad esempio per quanto riguarda la confezione cartotecnica e il packaging. Tutto questo per dare nuova vita a un settore molto importante per la nostra economia. Spiega ancora Baldi: «Le aziende tipografiche e grafiche ricoprono un ruolo culturale ed economico molto importante nel nostro Paese: sono tradizione, cultura, storia, economia, business, un grande indotto di posti di lavoro e fatturato. L'obiettivo dei Grafici di Confartigianato consiste nello spingere gli acquisti dei privati e soprattutto della pubblica amministrazione, che dovrebbe dare il buon esempio, verso materiali cartacei certificati che, da un lato, **garantiscono la tutela dell'ambiente** con criteri di rimboschimento e, dall'altro, assicurino un'ottima qualità del prodotto». Insomma, secondo il Presidente Baldi, **carta e web possono convivere**: «Il web non può sostituire il cartaceo e viceversa. Sono due modi di comunicare complementari, che devono viaggiare in parallelo».

IMPRESE BOSCHIVE L'ASSEMBLEA AL NUCLEO ELICOTTERI DELLA PAT

di **Jacopo Pedrotti**
area categorie

**LO SCORSO 25 GENNAIO HA AVUTO LUOGO L'ASSEMBLEA
DELLE IMPRESE BOSCHIVE**



“Appesi a un filo!” – è questo il titolo del filmato realizzato dalla PAT per spiegare alle Imprese boschive come segnalare correttamente le teleferiche mobili ed evitare che queste diventino un rischio per gli operatori di elisoccorso. Il video è stato presentato durante l'Assemblea delle imprese boschive che, eccezionalmente, è stata ospitata in un hangar del nucleo elicotteri della PAT.

L'assemblea ha visto gli interventi di:

- **Paolo Sandri e Imerio Pellizzari** - Presidente e vicepresidente delle imprese boschive
- **Marco Abbagnale** - Pilota e responsabile sicurezza Nucleo Elicotteri
- **Giulia Zanotelli** - Assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca
- **Maurizio Zanin** - Servizio Foreste PAT
- **Giovanni Giovannini** - Servizio Foreste PAT

AUTOTRASPORTATORI

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore autotrasporto

PEDAGGI AUTOSTRADALI: COL DECRETO MILLEPROROGHE STOP AGLI AUMENTI DELLE TARIFFE 2020

Si informa che il decreto milleproroghe ha previsto lo stop agli incrementi tariffari per la quasi totalità della rete autostradale. Dopo i ripetuti interventi di Confartigianato Trasporti che a tutti i livelli lamenta puntualmente allo scoccare del nuovo anno gli aumenti tariffari indiscriminati ai caselli autostradali, il Governo anche per quest'anno, come già avvenuto per la prima volta nell'anno precedente, ha differito nel decreto milleproroghe gli incrementi tariffari previsti dal prossimo 1° gennaio 2020 per la quasi totalità della rete autostradale.

La norma, infatti, per le Concessionarie per le quali il periodo regolatorio è pervenuto a scadenza stabilisce che il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative all'anno 2020 è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei Piani economici finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). Rientrano in tale casistica: RAV, SAT, Strada dei Parchi, Satap - A4, Milano Serravalle, Brescia Padova, Autostrade per l'Italia, Asti-Cuneo, SALT Autocamionale della Cisa, Autostrada dei fiori - Tronco A10, Autostrada dei Fiori - Tronco A6, SALT - Tronco Ligure Toscano, SAV, SITAF, Tangenziale di Napoli, CAS.

Per le società concessionarie per le quali il contratto di concessione risulta scaduto, ovvero ATIVA, Autostrada del Brennero, Autostrade Meridionali, Autovie Venete, Satap (A21), non è stato concesso alcun incremento tariffario.

Si conferma, inoltre, l'ulteriore congelamento degli incrementi tariffari relativi agli anni precedenti per le società concessionarie: Strada dei Parchi (sospesi 12,89% per l'anno 2018 e 5,59% per l'anno 2019), Autostrade per l'Italia (sospeso 0,81% per l'anno 2019), Milano Serravalle (sospeso 2,62% per l'anno 2019).

Pertanto sul 95% della rete autostradale in concessione non sono previsti incrementi tariffari per l'anno 2020.

Riguardo alla Concessionaria Strada dei Parchi, l'incremento tariffario è ulteriormente sospeso fino al 31 ottobre 2021 ai sensi della la Legge 12 dicembre 2019, n. 156 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici".

Sulle autostrade A24 e A25 continueranno ad applicarsi le tariffe di pedaggio vigenti alla data del 31 dicembre 2017.

È stato invece autorizzato l'incremento tariffario per le seguenti società: CAV 1,20%, Autovia Padana 4,88%, Bre.Be.Mi. 3,79%, Pedemontana Lombarda 0,80%.

AUTOTRASPORTATORI / RILASCIO TITOLI AUTORIZZATIVI ATTIVITÀ DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE E TAXI

La Motorizzazione Civile ci informa che, a seguito della variazione dell'art. 95 CdS, non verrà più rilasciata la carta provvisoria di circolazione.

Per tutti i veicoli destinati all'attività in oggetto alla presente comunicazione, la Motorizzazione non rilascerà più alcun documento provvisorio. La carta di circolazione definitiva verrà rilasciata al più presto e comunque entro i 30 giorni previsti dai tempi massimi del procedimento.

In virtù delle nuove disposizioni i Comuni, una volta conclusa la fase istruttoria delle istanze loro rivolte, **non** dovranno più emettere il nullaosta com'è successo finora, **bensì il titolo autorizzativo definitivo** (*autorizzazione per il servizio di N.C.C. e licenza per il servizio di TAXI*) **completo di numero progressivo e data di rilascio** inviandone copia alla Motorizzazione secondo le modalità già in uso (*interoperabilità PITRE o PEC*).

Per i veicoli nuovi, ancora da immatricolare, in luogo della targa dovrà essere indicato il numero di telaio del veicolo.

Sarà poi cura dell'autonoleggiatore/tassista portare a termine tutte le ulteriori formalità previste presso la Motorizzazione civile; quest'ultima, come da prassi ormai consolidata, notificherà al Comune competente l'avvenuta operazione di destinazione veicolo uso terzi.

COSTI AUTOTRASPORTO / IL DIVIETO SETTORIALE IN AUSTRIA AUMENTA DEL 30%

**L'AUMENTO DELLE
MERCÌ CHE DAL
1° GENNAIO 2020
NON POSSONO
VIAGGIARE LUNGO
L'ASSE DEL BRENNERO
STA COLPENDO
DURAMENTE ANCHE GLI
AUTOTRASPORTATORI
TEDESCHI, OLTRE
A QUELLI ITALIANI.
UNO RICERCA
DELL'ASSOCIAZIONE
BGL ILLUSTRÀ LE
CONSEGUENZE, VALIDE
ANCHE PER I VETTORI
ITALIANI.**

tratto da <http://www.trasportoeuropa.it/>

Come TrasportoEuropa ha spiegato, il 1° gennaio 2020 l'Austria ha esteso il divieto di circolazione settoriale per i camion che viaggiano lungo l'asse del Brennero a nuove categorie di merci, causando una dura reazione da parte delle associazioni degli autotrasportatori italiane. Ma anche quelle tedesche si stanno mobilitando, perché il provvedimento colpisce duramente pure le loro imprese. Il 13 gennaio 2020, l'associazione Bundesverband Güterkraftverkehr Logistik und Entsorgung ha diffuso una ricerca sulle conseguenze dell'estensione del divieto settoriale, da cui emerge che **il provvedimento coinvolge i due terzi delle merci** che passano dalla Germania all'Austria, colpendo l'83,4% dei veicoli industriali tedeschi, soprattutto delle piccole e medie imprese di autotrasporto. Il nuovo divieto settoriale, prosegue l'analisi della Bgl, comporta un aumento dei costi del 30%, a causa del raddoppio dei tempi di viaggio causato dalla necessità di caricare i camion sui treni.

Per esempio, senza i divieti l'attraversamento dell'Austria per un camion che parte dalla Germania verso l'Italia richiede cinque ore, mentre ora **prendere l'autostrada viaggianti comporta quattro o cinque ore in più**. Questa stima – e quindi quella relativa all'aumento dei costi – si può applicare anche in senso inverso, ossia ai camion italiani che viaggiano lungo il Brennero verso la Germania. Dal divieto





settoriale sono esentati i veicoli industriali con motore Euro VI_d, ossia immatricolati dal 1° settembre 2018, ma la Bgl stima che meno della metà di quelli tedeschi che viaggiano su tale rotta possano beneficiare di tale esenzione. Un valore che per gli italiani è ancora più basso, perché l'età media della flotta tricolore è più elevata di quella tedesca.

Un'altra conseguenza negativa del divieto settoriale è che l'aumento dei tempi di percorrenza incide anche sulla **programmazione dei tempi di guida e riposo degli autisti**, rendendola più complicata e ritardando ulteriormente le consegne.

L'associazione rileva che molti conducenti si rifiutano di salire sull'autostrada viaggiante perché ritengono inadeguate le condizioni degli alloggi sui treni. A ciò si aggiunge il divieto di transito il sabato, che costringe molti camionisti tedeschi a restare lontano da casa nel fine settimana. Questi elementi aumentano la disaffezione al lavoro da parte degli autisti, in una fase dove le imprese tedesche hanno difficoltà a sostituire il personale viaggiante che va in pensione.

Ma anche volendo usare l'autostrada viaggiante Rola, precisa la Bgl, essa **non ha una capacità sufficiente per assorbire tutto il traffico vietato dal provvedimento settoriale**, tenendo anche conto che ovviamente dal 1° gennaio 2020 è aumentata la domanda e quindi le prenotazioni. Non solo: alcune tipologie di merci vietate, come le piastrelle, hanno difficoltà a viaggiare sul treno perché richiedono semirimorchi intermodali, che non tutte le imprese hanno. L'associazione rileva anche problemi di accesso dei camion al terminal tedesco di Wörgl e la difficoltà a trovare sul versante italiano imprese che possono completare il trasporto stradale. Infine, l'autostrada viaggiante, richiedendo la prenotazione del viaggio qualche giorno prima, non offre la flessibilità necessaria per i trasporti chiesti con breve anticipo.

La Bgl sottolinea che il divieto settoriale incide anche **sull'autotrasporto internazionale delle merci che non sono comprese** nell'elenco di quelle proibite, come per esempio gli alimentari, perché in molti casi un prodotto vietato costituisce per un autotrasportatore tedesco il carico di ritorno di una merce permessa. Con la situazione attuale, quindi, i camion dovrebbero tornare vuoti, aumentando i costi dell'intero trasporto e quindi disincentivando le imprese a viaggiare verso l'Italia. La relazione dell'associazione non lo dice, ma possiamo ipotizzare che il problema inverso lo hanno le imprese italiane, che magari accettano un trasporto di prodotto vietato verso la Germania sapendo che possono trovarne uno consentito più remunerativo al ritorno. Anche in questo caso per un italiano percorrere l'andata a vuoto può rappresentare un insostenibile aumento dei costi. La Bgl precisa che i committenti non intendono pagare gli aumenti dei costi e ciò vale ancor di più per l'Italia, dove le tariffe sono più basse delle Germania.

Chi svolgerà quindi questi trasporti? La relazione della Bgl risponde che possono farlo le imprese di autotrasporto austriache, sfruttando l'esenzione del divieto per i trasporti che hanno origine e destinazione in Austria. Basta dividere il trasporto internazionale tra Germania e Italia in due parti, con una destinazione formale in una piattaforma austriaca ed ecco che un camion può eludere il divieto.

Oppure possono approfittarne i vettore dell'Europa orientale, che compensano l'aumento di costi con i salari più bassi dei loro autisti.



AUTOTRASPORTATORI / DIVIETI AL BRENNERO: GRAVI DANNI PER L'EXPORT ITALIANO

Di seguito i risultati dell'analisi dell'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese. Le ripercussioni delle limitazioni del traffico merci sul Brennero sono rilevanti per l'economia italiana, fortemente vocata alle esportazioni. L'analisi dei dati sul traffico merci attraverso le Alpi evidenzia che nel 2017 il **Brennero è il valico alpino che registra il maggior traffico di merci su strada** con 35,6 milioni di tonnellate, pari ad un quarto (24,4%) del totale, davanti a Ventimiglia (13,4%), Schoberpass (12,4%), Tauern (11,2%) e Wechsel (10,9%); il valico è anche primo per merci trasportate in treno con 13,8 milioni di tonnellate, pari ad un quinto (19,7%) del totale, seguito da Sempione (19,3%), Gottardo (19,3%), Semmering (15,7%) e Tauern (14,6%).

Il 14° Rapporto Confartigianato **“Ingegno, valore d'impresa”** propone una analisi dei flussi di *made in Italy* che viene trasportato attraverso il Brennero verso l'Austria e i paesi europei quali Germania, Belgio, Paesi Bassi, Danimarca, Norvegia e Svezia; nel 2018 tale flusso ammonta a 90.043 milioni di euro, pari ad un quinto (20,3%) delle esportazioni manifatturiere italiane e che rappresenta il 5,2% del PIL. Nel dettaglio l'export è diretto principalmente in Germania (61,6%), seguita da Austria (10,5%) e Belgio (9,9%). In un anno le esportazioni verso questi paesi crescono del 4,3%. **Attraverso la direttrice del Brennero transitano 2.855 euro di *made in Italy* al secondo.**

«Le valutazioni dei dati elaborati dal nostro Ufficio Studi se da un lato riempiono d'orgoglio per la capacità delle nostre imprese e la qualità del saper fare italiano che viaggia in Europa e nel mondo, dall'altro provocano indignazione e frustrazione rispetto alle scelte attuate dal Tirolo per bloccare, con scuse di carattere ambientale, la produttività e il dinamismo del *made in Italy* che passa per il Brennero».

Questo l'amaro commento anche del Presidente nazionale di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani, sui dati del focus che conferma quanto sia strategica l'arteria del Brennero per la merce trasportata verso i mercati esteri.

Freni artificiali al flusso di merci esportate sarebbero particolarmente gravi nell'attuale fase di rallentamento del ciclo economico: nel 1° trimestre del 2019 si registra una “crescita zero” della produzione manifatturiera in Germania.

L'analisi del **grado di esposizione sui sette mercati del Nord-Ovest d'Europa** evidenzia che il rapporto tra export nei sette paesi in esame e PIL del territorio tocca il massimo dell'8,7% nel Nord-Est, seguito dal 5,4% del Nord-Ovest, dal 4,6% del Centro e dall'1,9% del Mezzogiorno.

Nel 2018 **l'Autostrada del Brennero** ha registrato un volume di traffico pesante di 1.489,4 milioni di veicoli-km, pari al 7,6% del traffico autostradale italiano di veicoli pesanti, ed è risultato in salita del 4,0% nell'ultimo anno, quasi il doppio del +2,3% della media nazionale. Considerando che la tratta monitorata è la A22 Brennero-Verona-Modena che conta 314 km, il volume di traffico nell'anno equivale – tenuto conto del calendario della limitazione della circolazione dei mezzi pesanti – a 610 veicoli pesanti all'ora che percorrono l'intero tratto, il 39,5% in più rispetto ai 437 veicoli pesanti registrati sul totale delle autostrade italiane.

«La questione sta esplodendo in tutta la sua gravità. Il comparto economico-produttivo, e di conseguenza il settore dell'autotrasporto su cui viaggia la merce apprezza gli interventi del Ministero dei Trasporti italiano in sinergia con quello tedesco, ma adesso – conclude Genedani – attende una reazione concreta del Governo di contrasto alle iniziative unilaterali austriache».

AUTORIPARAZIONE / CONTRO MERCATO SELVAGGIO DEGLI PNEUMATICI CONTROLLI PREVENTIVI E COLLABORAZIONE CON MINISTERO DELL'AMBIENTE

«**Confartigianato Autoriparazione** auspica una maggiore **collaborazione** con le istituzioni, innanzitutto con il **Ministero dell'Ambiente**, per **combattere abusivismo, irregolarità, evasione fiscale** nella gestione e nello smaltimento di **pneumatici**. È tempo per una battaglia comune in nome del rispetto degli imprenditori e della tutela ambientale. Non servono nuove leggi: occorre **far rispettare le norme esistenti** con un'efficace attività di controllo e repressione del mercato selvaggio, ormai diffuso anche sul web, degli pneumatici e degli PFU. Gli imprenditori regolari, qualificati e competenti non possono continuare a subire la concorrenza sleale degli operatori illegali e la spada di Damocle del blocco del ritiro di pneumatici».

Con queste parole **Alessandro Angelone, Presidente di Confartigianato Autoriparazione**, è intervenuto lo scorso 23 gennaio alla presentazione del **Rapporto "I Flussi illegali di pneumatici e PFU in Italia"**, illustrato a Roma alla presenza del **Ministro dell'Ambiente Sergio Costa**, che ha ospitato e partecipato alla presentazione del documento conclusivo che illustra l'attività svolta dall'**Osservatorio** e dalla **piattaforma CambioPulito** nel contrastare le pratiche illegali del settore degli pneumatici e PFU. Il progetto è promosso da Legambiente insieme ai consorzi per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso (PFU) Ecopneus, EcoTyre e Greentire – che gestiscono circa l'85% del totale nazionale – e le associazioni di categoria **Confartigianato, Cna, Airp, Federpneus e Assogomma**.

Alle sollecitazioni del Presidente Angelone ha risposto il **Ministro dell'Ambiente Sergio Costa** che ha raccolto l'appello dell'Osservatorio lanciando la **sfida dell'economia circolare nel settore degli pneumatici** all'insegna del confronto e della condivisione tra il Ministero e i rappresentanti della filiera degli pneumatici. Il Ministro, nell'apprezzare il lavoro svolto dall'Osservatorio fatto di idee e di proposte, ha annunciato una serie di **impegni**. A cominciare dalla creazione, nell'ambito del Ministero, della **Direzione Generale Economia Circolare** che da quest'anno rappresenterà l'interlocutore amministrativo dedicato anche ai temi che riguardano la gestione degli pneumatici. Inoltre, il Ministro ha annunciato l'imminente firma di un decreto ministeriale che riguarda i temi sollevati dall'Osservatorio e che – ha detto – ne recepisce molte proposte. «Proviamo a sperimentare il decreto e a monitorarne insieme i risultati – ha detto il Ministro – e tra 12 mesi faremo il punto della situazione su come ha funzionato, eventualmente anche per rigenerarlo e fornire risposte supplementari». Sul fronte dei **controlli**, il responsabile dell'Ambiente si è detto convinto che devono essere soprattutto **preventivi**, oltre che repressivi, e a questo proposito ha sollecitato la collaborazione dei soggetti rappresentati nell'Osservatorio. Il Ministro ha insistito sull'importanza della **partecipazione** e del **confronto** tra il Dicastero e i soggetti riuniti nell'Osservatorio. A questo proposito, ha anche sottolineato l'importanza di formulare proposte in tempi rapidi, vale a dire entro maggio, quando inizia la costruzione della manovra di bilancio e si inizia a predisporre norme speciali che possono "premiare" chi opera sul territorio. Il **rapporto** presentato è frutto del lavoro di oltre due anni e mezzo, che ha permesso di definire un quadro chiaro delle aree di criticità che espongono a illegalità e irregolarità un sistema, quello della raccolta e recupero dei pneumatici fuori uso (PFU), che rappresenta per l'Italia un caso di eccellenza nella gestione dei rifiuti e nel percorso del Paese verso l'economia circolare e che ogni anno assicura su tutto il territorio nazionale il recupero di oltre 380mila tonnellate di PFU raccolte presso gommisti, autofficine e stazioni di servizio.

CALENDARIO DIVIETI DI CIRCOLAZIONE MEZZI PESANTI 2020

| GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO |
|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| 1 M ore 09-22 | 1 S | 1 D ore 09-22 | 1 M | 1 V ore 09-22 | 1 L |
| 2 G | 2 D ore 09-22 | 2 L | 2 G | 2 S | 2 M ore 07-22 |
| 3 V | 3 L | 3 M | 3 V | 3 D ore 09-22 | 3 M |
| 4 S | 4 M | 4 M | 4 S | 4 L | 4 G |
| 5 D ore 09-22 | 5 M | 5 G | 5 D ore 09-22 | 5 M | 5 V |
| 6 L ore 09-22 | 6 G | 6 V | 6 L | 6 M | 6 S |
| 7 M | 7 V | 7 S | 7 M | 7 G | 7 D ore 07-22 |
| 8 M | 8 S | 8 D ore 09-22 | 8 M | 8 V | 8 L |
| 9 G | 9 D ore 09-22 | 9 L | 9 G | 9 S | 9 M |
| 10 V | 10 L | 10 M | 10 V ore 14-22 | 10 D ore 09-22 | 10 M |
| 11 S | 11 M | 11 M | 11 S ore 09-16 | 11 L | 11 G |
| 12 D ore 09-22 | 12 M | 12 G | 12 D ore 09-22 | 12 M | 12 V |
| 13 L | 13 G | 13 V | 13 L ore 09-22 | 13 M | 13 S |
| 14 M | 14 V | 14 S | 14 M ore 09-14 | 14 G | 14 D ore 07-22 |
| 15 M | 15 S | 15 D ore 09-22 | 15 M | 15 V | 15 L |
| 16 G | 16 D ore 09-22 | 16 L | 16 G | 16 S | 16 M |
| 17 V | 17 L | 17 M | 17 V | 17 D ore 09-22 | 17 M |
| 18 S | 18 M | 18 M | 18 S | 18 L | 18 G |
| 19 D ore 09-22 | 19 M | 19 G | 19 D ore 09-22 | 19 M | 19 V |
| 20 L | 20 G | 20 V | 20 L | 20 M | 20 S |
| 21 M | 21 V | 21 S | 21 M | 21 G | 21 D ore 07-22 |
| 22 M | 22 S | 22 D ore 09-22 | 22 M | 22 V | 22 L |
| 23 G | 23 D ore 09-22 | 23 L | 23 G | 23 S | 23 M |
| 24 V | 24 L | 24 M | 24 V | 24 D ore 09-22 | 24 M |
| 25 S | 25 M | 25 M | 25 S ore 09-22 | 25 L | 25 G |
| 26 D ore 09-22 | 26 M | 26 G | 26 D ore 09-22 | 26 M | 26 V |
| 27 L | 27 G | 27 V | 27 L | 27 M | 27 S |
| 28 M | 28 V | 28 S | 28 M | 28 G | 28 D ore 07-22 |
| 29 M | 29 S | 29 D ore 09-22 | 29 M | 29 V | 29 L |
| 30 G | | 30 L | 30 G | 30 S | 30 M |
| 31 V | | 31 M | | 31 D ore 09-22 | |

| LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE |
|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| 1 M | 1 S ore 08-16 | 1 M | 1 G | 1 D ore 09-22 | 1 M |
| 2 G | 2 D ore 07-22 | 2 M | 2 V | 2 L | 2 M |
| 3 V | 3 L | 3 G | 3 S | 3 M | 3 G |
| 4 S ore 08-16 | 4 M | 4 V | 4 D ore 09-22 | 4 M | 4 V |
| 5 D ore 07-22 | 5 M | 5 S | 5 L | 5 G | 5 S |
| 6 L | 6 G | 6 D ore 07-22 | 6 M | 6 V | 6 D ore 09-22 |
| 7 M | 7 V ore 16-22 | 7 L | 7 M | 7 S | 7 L |
| 8 M | 8 S ore 08-22 | 8 M | 8 G | 8 D ore 09-22 | 8 M ore 09-22 |
| 9 G | 9 D ore 07-22 | 9 M | 9 V | 9 L | 9 M |
| 10 V | 10 L | 10 G | 10 S | 10 M | 10 G |
| 11 S ore 08-16 | 11 M | 11 V | 11 D ore 09-22 | 11 M | 11 V |
| 12 D ore 07-22 | 12 M | 12 S | 12 L | 12 G | 12 S |
| 13 L | 13 G | 13 D ore 07-22 | 13 M | 13 V | 13 D ore 09-22 |
| 14 M | 14 V ore 16-22 | 14 L | 14 M | 14 S | 14 L |
| 15 M | 15 S ore 07-22 | 15 M | 15 G | 15 D ore 09-22 | 15 M |
| 16 G | 16 D ore 07-22 | 16 M | 16 V | 16 L | 16 M |
| 17 V | 17 L | 17 G | 17 S | 17 M | 17 G |
| 18 S ore 08-16 | 18 M | 18 V | 18 D ore 09-22 | 18 M | 18 V |
| 19 D ore 07-22 | 19 M | 19 S | 19 L | 19 G | 19 S |
| 20 L | 20 G | 20 D ore 07-22 | 20 M | 20 V | 20 D ore 09-22 |
| 21 M | 21 V | 21 L | 21 M | 21 S | 21 L |
| 22 M | 22 S ore 08-16 | 22 M | 22 G | 22 D ore 09-22 | 22 M |
| 23 G | 23 D ore 07-22 | 23 M | 23 V | 23 L | 23 M |
| 24 V ore 16-22 | 24 L | 24 G | 24 S | 24 M | 24 G |
| 25 S ore 08-16 | 25 M | 25 V | 25 D ore 09-22 | 25 M | 25 V ore 09-22 |
| 26 D ore 07-22 | 26 M | 26 S | 26 L | 26 G | 26 S ore 09-22 |
| 27 L | 27 G | 27 D ore 07-22 | 27 M | 27 V | 27 D ore 09-22 |
| 28 M | 28 V | 28 L | 28 M | 28 S | 28 L |
| 29 M | 29 S ore 08-16 | 29 M | 29 G | 29 D ore 09-22 | 29 M |
| 30 G | 30 D ore 07-22 | 30 M | 30 V | 30 L | 30 M |
| 31 V ore 16-22 | 31 L | | 31 S | | 31 G |

PUBBLICATO IL DECRETO SANZIONI F-GAS IN VIGORE DAL 17 GENNAIO 2020

fonte www.fgas.it

IL PRESENTE DECRETO NON AGGIUNGE NUOVI OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE DEGLI F-GAS, MA DEFINISCE SOLO LE SANZIONI PECUNIARIE IN CASO DI VIOLAZIONI

Si evidenziano di seguito alcune delle violazioni contemplate dal Decreto Legislativo con riferimento agli obblighi connessi al Registro F-Gas e alla Banca Dati F-Gas di cui al DPR 146/2018, rimandando al provvedimento per i dettagli:

- Chiunque rilascia in modo intenzionale nell'atmosfera gas fluorurati a effetto serra se il rilascio non è necessaria conseguenza tecnica dell'uso consentito, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000,00 euro a 100.000,00 euro.
- L'operatore che rilascia in modo accidentale gas fluorurati a effetto serra e che, in caso di rilevamento di perdite di gas fluorurati a effetto serra, non effettua la relativa riparazione, senza indebito ritardo e comunque non oltre 5 giorni dall'accertamento della perdita stessa, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000,00 euro a 25.000,00 euro.
- Le imprese certificate o, nel caso di imprese non soggette all'obbligo di certificazione, le persone fisiche certificate che non inseriscono nella Banca Dati di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 146 del 2018 le informazioni previste, entro trenta giorni dalla data dell'intervento, sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 euro a 15.000,00 euro.
- Le persone fisiche e le imprese che svolgono le attività senza essere in possesso del pertinente certificato o attestato sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000,00 euro a 100.000,00 euro.
- L'impresa che affida le attività di installazione, riparazione, manutenzione, assistenza o smantellamento di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria fisse, pompe di calore fisse e apparecchiature di protezione antincendio, ad un'impresa che non è in possesso del certificato è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000,00 euro a 100.000,00 euro.
- I soggetti obbligati che non effettuano l'iscrizione al Registro telematico nazionale sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da 150,00 euro a 1.000,00 euro.
- Infine per quanto riguarda le vendite il Decreto Legislativo stabilisce che le imprese che forniscono gas fluorurati a effetto serra a persone fisiche o imprese che non sono in possesso del pertinente certificato o attestato per le attività di cui all'articolo 11, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 517/2014, sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 euro a 50.000,00 euro.
- Le persone fisiche o imprese che acquistano gas fluorurati a effetto serra per le attività di cui all'articolo 11, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 517/2014, indipendentemente dalle modalità di vendita utilizzata, senza essere in possesso del pertinente certificato o attestato, sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 euro a 50.000,00 euro.
- Le imprese che forniscono apparecchiature non ermeticamente sigillate contenenti gas fluorurati a effetto serra agli utilizzatori finali, senza acquisire la dichiarazione dell'acquirente di cui all'articolo 16, sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000,00 euro a 50.000,00 euro.
- Le imprese che forniscono gas fluorurati a effetto serra che non inseriscono nella Banca Dati le informazioni previste, sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 euro a 5.000,00 euro.
- Le imprese che forniscono apparecchiature non ermeticamente sigillate contenenti gas fluorurati a effetto serra agli utilizzatori finali, indipendentemente dalle modalità di vendita utilizzata, che non inseriscono nella Banca Dati le informazioni previste sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 euro a 5.000,00 euro.

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Capannone sito in Via Maestri del Lavoro a Trento, 615 mq, piazzale a disposizione, due ingressi, uffici interni e wc, 1.900 euro/mese. ☎ 348.4720752

A Trento, loc. Spini di Gardolo in via del Loghet, appartamento di 110 mq ca. + magazzino di 230 mq ca. + cortile di 360 mq ca. a 1.430 euro mensili. ☎ 330 239050

Magazzino deposito di 200 mq circa fronte strada a Trento in via 3 Novembre con ufficio e servizio wc a 800 euro mensili. ☎ 0461 985255 - 329 8023012 - 347 3627064

Locale in Corso Buonarroti "Cristo Re", uso negozio/laboratorio/studio di 110 mq con deposito sottostante di 55 mq posizione strategica libero da luglio 2019. ☎ 339.1290841

CEDO

Attività principalmente di CARROZZERIA, ma anche con licenze di MECCANICA, ELETTRAUTO, nella zona della Bassa Vallagarina. ☎ 349.7606868

La carrozzeria è attiva con un'importante clientela consolidata pubblica e privata dovuta a un'attività proficua di 45 anni, tutta l'attrezzatura all'interno della struttura (2 zone di preparazione, forno di verniciatura, 8 ponti e attrezzatura varia, anche per cambio gomme, misuratori ad alta precisione...) è sempre stata revisionata e implementata con le nuove tecnologie per la riparazione degli autoveicoli.

Attività che è sempre stata al passo con i tempi e che collabora con una rete di carrozzerie indipendenti a livello nazionale che le permette di avere una rete di contatti a livello nazionale e regionale. Nella zona della Bassa Vallagarina, nel tempo le attività di carrozzeria si sono ridotte e questo le ha permesso di diventare leader e riferimento per l'intera area.

Attività di parrucchiera per pensionamento. ☎ 0463.625277 - 339.6159303

Per pensionamento avviatissima e quarantennale attività di parrucchiera, svolta a Trento in locali con regolare contratto di affitto e tre postazioni di lavoro. ☎ 339.8185716

Attività di parrucchiera unisex ben avviata in zona Trento centro/università causa trasferimento, vera occasione. ☎ 345.9807990

Attività e pluriennale attività specializzata in moto, motoslitte, Atv, per pensionamento, zona artigianale Moena; 450 mq coperto e 350 mq piazzale con muri in affitto. ☎ 339.5846695 (Massimo)

CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). ☎ 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). ☎ 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

Capannone nella zona di Ala, visibile dall'autostrada, inserito in un complesso di altri capannoni industriali e con altre attività artigianali e commerciali già avviate e consolidate da diversi anni. ☎ 349.7606868

Il capannone è di recente costruzione e si sviluppa per una superficie di 550 mq, con magazzino soppalcato, bagni, uffici e 260 mq di piazzale esterno.

Attività di sartoria sita a Volano, completa di macchinari, mercerie, tessuti e mobilio, tutto in ottimo stato. ☎ 328.2475595

Autocarro Fiat Ducato anno 2010, buono stato, revisionato, cassonato, portata 35 q, piano carico, prezzo da trattare. ☎ 346.6917691 (Francesco)

Capannone industriale/artigianale a Mezzolombardo, zona ben servita dalle vie di comunicazione, tot. mq 1630, vendesi anche frazionato. ☎ 333.8547982

Profilatrice Speedyseamer Ras 22.15, piegatrice Jorns Norma Line 125 SM, profilatrice Schlebac piccola, profilatrice settoriale Schechtl, calandra da 2 ml, aspo porta rotoli, banco da 6 ml supporto lamiere per piegatrice. ☎ 349.5293367

Materiale, strumentazione e attrezzatura per laboratorio elettronico e di telecomunicazione, causa ristrutturazione azienda a Rovereto. ☎ 348.2619140

Vendo tre poltroncine posti lavoro. ☎ 328.8110435

Incisografo Incimar MC 800 per marmo e granito in ottimo stato. ☎ 0464.434416

Porzione di capannone artigianale, ora adibito a falegnameria, con uffici e possibile abitazione, a Mori, zona artigianale; laboratorio 350 mq, magazzino/uffici 200 mq, ampio piazzale con posti macchina; con o senza attrezzatura. ☎ 340.8964333

Vendo laser Hilti PM4-M multilinea a tre linee e laser punto con raggio rosso ancora in garanzia. ☎ 368.3892237

Container "Matson" 2,5 x 6 m, Cantilever, h 7 x lunghezza 3,7 x profondità 1,2 m. ☎ 0461.950757

Capannone artigianale fronte strada provinciale in località Rupe di Mezzolombardo con terreno di 3600 mq di due carroponti e interrato di 400 mq. ☎ 348.5619653 - 335.6745955

Se stai cercando un immobile in acquisto o in locazione oppure vuoi vendere o locare un immobile contattami al seguente numero di cellulare: ☎ 389.9714698 (Adriano Filippi)

Due lavatesta con vasca nera (200 euro). ☎ 328.8110435

Attività e pluriennale attività specializzata in moto, motoslitte, Atv, per pensionamento, zona artigianale Moena; 450 mq coperto e 350 mq piazzale con muri in affitto. ☎ Massimo 339.5846695

Scaldabagno metano, marca Immergas, mod. Super Caesar a camera stagna, da 9,2 a 32,4 Kw, matr. 5.2008, usato pochissimo, a 300,00 euro. ☎ 333.2922780 - 0463.450267 (ore pasti)

Garage interrato mq 85, località Grez a Riva del Garda. ☎ 338.3423311

Motocarro Guzzi Ercole con cabina d'epoca 50 anni circa. ☎ 348.5619653

VENDO



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

**ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ANZIANI
PENSIONATI**



**INSIEME
LA VITA È PIÙ
SEMPLICE
PIACEVOLE
E CONVENIENTE**

SCOPRI I VANTAGGI DELL'ESSERE SOCIO
ISCRIVITI ANCHE TU

0461 803996
anap.trentino@artigiani.tn.it



GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Un'emozione che continua.
**INSIEME,
ANCORA PIÙ FORTI.**

gruppocassacentrale.it



**CASSE RURALI
TRENTINE**
GRUPPO CASSA CENTRALE

